IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 309. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 9 Novembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

L'attenzione del mondo diplomatico e politico si è concentrata negli ultimi otto giorni principalmente nel Mar Rosso, sia per il bombardamento di Midi, il covo dei pirati sulla costa araba, da parte delle navi italiane, sia per gli incidenti anglo-turchi per la delimitazione del confine nell'hinterland dello Yemen, e sia finalmente per il conflitto tra le truppe inglesi ed il Mad Mullah.

Relativamente al bombardamento di Midi esso avvenne — secondo la versione turca trasmessa ai giornali esteri — perchè le Autorità turche non osservarono il termine che era stato fissato dal comandante della squadriglia italiana nel Mar Rosso, per la consegna dei pirati. Le navi sbarcarono un contingente che trasportò con la violenza — secondo questa versione — a bordo i pirati catturati dalle autorità turche.

Contro questa versione stanno però i rapporti del comandante italiano, ai quali naturalmente dobbiamo dare maggior credenza.

Circa gl'incidenti anglo-turchi per la delimitazione del confine dello Yemen, qualche giornale francese ha espresso il parere che essi siano stati provocati per agevolare un'azione comune anglo-italiana in Arabia; ma tale supposizione fu smentita recisamente da fonte autorevole inglese.

Dalla stessa fonte furono smentite pure le voci corse fatte all'Italia dall'Inghilterra per una azione armata nel paese dei Somali contro il Mad Mullah, e fu rilevato anzi che sono state ritirate le offerte fatte dai *borghesi* e dagli irregolari al governo dell'Aden per formare un corpo di spedizione, pel paese dei Somali.

Di nuovo, in ordine alla situazione militare in quella regione, non vi è che la nomina del generale Manning a capo del corpo di spedizione, in luogo di Swayne, che è stato richiamato.

+

L'imperatore Guglielmo è giunto ieri (8) a Port Victoria donde si recò a Sandringham, ove sarà ospite, per alcuni giorni, di Re Edoardo, che domani compie 61 anni.

Dalla circostanza che, nè il conte Bülow nè alcun altro ministro accompagna il Re, si deduce a Berlino che la visita del Sovrano tedesco non ha importanza politica.

Vice-versa dal fatto che l'imperatore Guglielmo, nelle questioni estere, è «il Cancelliere di se stesso», si può trarre benissimo la deduzione che la politica c'entri per qualche cosa nel viaggio. Ad ogni modo questo varrà a dissipare i continui malintesi che si cerca di far sorgere tra i due paesi, e provocano necessariamente vivaci polemiche, come, ad es., quello recentissimo per la pubblicazione nella *National Review*, per gli attacchi dell'ex ambasciatore inglese a Vienna Rumbold contro l'Imperatore, per il di lui presunto contegno bocrofilo.

Se, d'altra parte, i ministri inglesi mancheran a Sandringham, perchè ivi parla di sei o sette ministri — tra cui anche Chamberlain — che si preparano colà a rendere omaggio all'Imperatore.

+

Al Reichstag tedesco continua la discussione, senza notevoli incidenti, della nuova tariffa doganale.

I socialisti per condurre *ad absurdum* quella discussione sono ricorsi al solito sistema degli ordini nominali, ciò che però ha provocato una proposta di socialisti-centro i quali hanno chiesto di chiedere una riforma del regolamento interno, nel senso di abolire quegli appelli ed abituare invece la votazione per schede — secondo il sistema francese.

Relativamente alle voci corse nei giorni passati di ostilità tra il Governo e la maggioranza per dissapori su un accordo sulla nuova tariffa, si ammette da fonte conservatrice che ora si tratta realmente e sul serio di negoziati.

Però la difficoltà di un'intesa — così rilevano gli organi del conservatorismo — esiste sempre non dipendono da questo partito o dal centro, ma bensì dai progressisti i quali non accettano neppure i dazi minimi. E perciò difficile che nel breve scorcio di questa sessione l'accordo avvenga.

Ad ogni modo è ammesso generalmente che il gruppo degli agrari non si opporrà all'aumento dei dazi chiesti dagli industriali specialmente a quelli sul ferro.

+

A Vienna fu tenuto, il 2 corr., sotto la presidenza dell'Imperatore, un Consiglio della Corona cui oltre i due presidenti dei Consigli presero parte i tre ministri della guerra, ed il cui risultato fu il ritiro del noto progetto di legge relativo all'aumento di 20.000 uomini presi dalle tre ultime classi della riserva. Progetto che tanto sollevato vivissime opposizioni alle due Camere di Vienna e di Budapest.

In seguito di ciò invece di presentare alle due Camere — come difatti è avvenuto nella seduta di giovedì scorso — un altro progetto di legge con cui si chiede che il contingente delle reclute del 1903 sia fissato a 23.000 uomini per l'esercito attivo 51.562 dei quali per l'Austria e quello della *Landwehr* a 14.500.

Inoltre il progetto propone la chiamata immediata delle armi e per un anno di 6000 uomini per tutto l'Impero, presi dalla riserva del-l'anno 1902.

Le disposizioni del progetto incontrano opposizione precipuamente da parte degli czechi alla Camera austriaca e da quella del partito dell'Indipendenza alla Camera ungherese.

Tuttavia questo partito ha deciso in una adunanza generale di rinunciare all'ostruzionismo e ad altri mezzi non parlamentari di opposizione e di attaccare invece alla discussione della domanda di esercizio provvisorio (che è già incominciata) tutta la politica di Colomanno Szell.

Alla Camera austriaca i radicali czechi continuano nella loro tattica di presentare una quantità di mozioni di urgenza, per impedire la discussione della politica del Körber e quella — in prima lettura — del bilancio.

+

In seguito alla rottura avvenuta apertamente nella seduta di mercoledì scorso alla Camera spagnuola tra il Pres. del Cons. Sagasta e l'ex Ministro Canalejas, il quale rinfacciò a questo di non aver attuato il programma democratico; il Gabinetto si è considerevolmente indebolito.

Anche la posizione del Ministro della Guerra gen. Weyler è divenuta difficile non avendo egli saputo dare spiegazioni soddisfacenti circa certi incidenti avvenuti a Pamplona.

Perciò si ritiene generalmente che il Gabinetto Sagasta sia in crisi.

+

Il prossimo incontro a Rustschuk tra Re Carlo di Rumenia ed il principe Ferdinando di Bulgaria, che avviene sotto gli auspici dell'Austria-Ungheria e della Russia, dimostra essere l'accordo tra due imperi nella penisola balcanica, più saldo che mai, le varie a dissipare i malintesi tra i due Stati che furono causa dell'assenza di qualsiasi rappresentanza della Romania alle recenti feste di Schipka.

Del resto consta ora che la partecipazione della Romania e della Serbia, a quella commemorazione non avvenne per desiderio della Russia, la quale non voleva urtare ancora più le suscettibilità della Turchia.

La stampa russa spera che dall'incontro risulterà un'accordo tra gli Stati balcanici, anche nella questione macedone; relativamente alla quale quella stampa consiglia ad essi di posporre i loro singoli interessi a quelli collettivi dei macedoni.

+

I risultati delle elezioni per la rinnovazione del Congresso degli Stati Uniti dell'America settentrionale confermano che in complesso — ad onta delle perdite relativamente rilevanti subite — il partito repubblicano manterrà nel nuovo Congresso, che si aprirà il 4 marzo 1903, la maggioranza.

Le linee generali della politica interna e doganale — compresa quella verso i *trusts* e la nuova tariffa — restano le stesse e ciò pure si può dire della politica estera.

In ordine allo sciopero dei minatori della Pensilvania si annunzia da Nuova York che le condizioni presentate il 2 corrente da Mitchell al capo degli scioperanti alla Commissione nominata per far cessare lo sciopero, sono le stesse che furono formulate nello scorso marzo e che condussero testè allo sciopero.

+

Sembra che il Governo della Colombia si sia avvisto che non gli conviene tirare troppo la cor da cogli Stati Uniti nelle faccenda del Canale di Panama, poichè avere il Ministro residente colombiano fatto al Segretario di Stato Hay, sotto forma di risposta alle domande degli Stati Uniti una proposta circa la costruzione definitiva di quel Canale. La proposta sarebbe conciliabile colle disposizioni della legge Spooner, relative al Canale, le quali escludono l'eventualità di ogni difficoltà da parte della Colombia alla costruzione del Canale.

+

Un dispaccio da Caracas di martedì scorso conferma le notizie di una vittoria definitiva del Presidente Castro sulle forze degli insorti.

Il Governo rende cioè noto che gli insorti sono stati cacciati da una forte posizione presso San Mateo e che le truppe comandate da Mendoza, Matos, Rolando Crespo, Torres ed altri capi furono messe in fuga — e dichiara essere la rivoluzione cessata.

Ciò che però non è cessato è il compito delle navi da guerra estere nelle acque venezuelane e si ha anzi motivo di credere che quel compito comuci appunto ora sul serio, non sembrando probabile che Castro vincitore sia disposto a rinunciare a quel sistema di arbitrio contro gli stranieri che ha provocato l'intervento di quelle navi.

Politica e Diplomazia

Vienna, 8. ore 10,40 — Relativamente alle voci di un prossimo viaggio del Re Alessandro di Serbia a Budapest, si afferma da Belgrado che nulla si sa colà di tale intenzione del Re.

Il Gabinetto brasiliano.

Rio-Janeiro, 8. — Il Presidente della Repubblica, Rodrigues Alves, ha annunziato al Congresso che il Gabinetto si è così costituito:

Leopoldo Bulhoez, *Finanze*. — Seabre, *Interno e Giustizia*. — Lauro Muller, *Industria*. — Ma resciallo Argolo, *Guerra*. — Vice-Ammiraglio Guglielo Noranha, *Marina*. — Rio Branco, *Affari Esteri*.

Le Potenze e la Cina.

(S) **Londra**, 8. — Una Nota comunicata ai giornali stamane dice che le Potenze interessate hanno convenuto di far sgombrare contemporaneamente Shanghai dalle rispettive loro truppe.

Carlisti in Spagna

(S) **Barcellona**, 8. — La polizia ha scoperto un complotto carlista, il quale aveva per scopo di provocare una sollevazione, che sarebbe stata destinata a favorire speculazioni di Borsa. Parecchie notabilità carliste sono state arrestate.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

(S) **Londra**, 8. — *Camera dei Comuni.* — Alla fine della seduta il primo ministro, A. I. Balfour, annunzia che presenterà martedì una mozione per permettere al Parlamento di por termine alla discussione del *bill* sull'istruzione pubblica prima di Natale. Si crede che lord Balfour proporrà di fissare un limite di tempo per la discussione di ogni articolo del progetto stesso.

Sir H. Campbell-Bannerman, dichiara che, se la proposta implicherà una restrizione della discussione, vi si opporrà energicamente.

Spagna.

(S) **Madrid**, 7. — *Camera dei deputati.* — Silvela critica la condotta del Ministero Sagasta che dice aver perduto tutta la fiducia del paese e nella Camera. Il Governo non ha risolto alcun problema e fece una politica finanziaria disastrosa, poichè il bilancio chiude con un disavanzo di trenta milioni di pesetas.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, confuta Silvela e dice che l'avvento dei conservatori al potere sarebbe funesto per la Monarchia. Nega importanza al discorso e dichiara che il suo Governo cadrà onorevolmente come visse. Il successo dei liberali è affermato dal fatto che tutte le nazioni si fecero rappresentare alla festa per l'incoronazione del Re. Conclude dicendo che il Ministero fa il possibile per terminare i negoziati in corso col Vaticano.

(S) **Madrid**, 8 — Tutti i giornali della sera credono una crisi inevitabile dopo la discussione avvenuta alla Camera e la decisione del generale Weyler di uscire dal Ministero.

Cose della Cina.

(S) **Pietroburgo**, 8. — *L'invalido Russo* narra che, in principio dello scorso mese di ottobre, settecento briganti cinesi s'impadronirono, senza incontrare resistenza, della città di Bodune al Sud-Est di Karbine, ne fecero prigioniero il governatore e incendiarono grande numero di case.

Distaccamenti siberiani con due cannoni ripresero la città il 24 ottobre liberandone il governatore.

Il capo della banda venne fatto prigioniero.

Un distaccamento di truppe è stato lasciato di guarnigione a Bodune.

Gli inglesi nella Somalia.

(S) **Berlino**, 8 — Un dispaccio da fonte inglese dice che, dopo la ritirata del colonnello Swayne, il Mad-Mullah ha fatto mettere i suoi avamposti a qualche miglio da Bohotle.

Le sue spie fanno tutti i giorni ricognizioni intorno alla città. Nondimeno l'attività del Mad-Mullah non inspira alcun timore per la sicurezza della guarnigione di Bohotle, la quale è composta di 500 uomini protetti da un forte di pietra con due cannoni e due mitragliatrici.

Il colonnello Swayne ritorna in Inghilterra per cagione malata.

Le difficoltà che si incontrano pei trasporti e pel vettovagliamento ritardano molto la spedizione contro il Mad-Mullah, ma intanto il colonnello Cobbes opera alla testa di una colonna volante.

Ancora la legge comunale e provinciale

Elezione di doppio grado - Voto obbligatorio.

L'opportunità di riveder la legge comunale e provinciale, in quella parte, tra le altre, la quale disciplina il rinnovamento parziale dei Consigli comunali, che noi siamo stati tra i primi a propugnare, non appena, nel 1899 si videro una grova i risultati della legge del 1898; codesta opportunità, diciamo, è, oramai, entrata nel convincimento generale, dopo il secondo esperimento testè compiuto, e, se le opinioni sono divise circa le modalità della riforma, tutti sono concordi nel desiderare che si ponga fine alla rinnovazione triennale della metà dei consiglieri.

Tra le diverse proposte costitutive presentate dai moltri giornali di ogni colore e parte politica, che ne hanno discorso, una specialmente ci pare che meriti di essere seriamente discussa, sebbene allarghi il dibattito.

Stabilita la proporzione, certamente fondata in massima, « che la sventura di molti Comuni sono le oligarchie locali, le tirannie di maggioranze artificiose e male interessate », la conseguenza ne scende spontanea. Importa impedire che si costituiscano codeste maggioranze artificiose, le quali sono quasi sempre il risultato dell'inerzia del corpo elettorale.

Svegliare, adunque, il corpo elettorale e spingerlo alle urne sarà evidentemente l'unico rimedio. Ma questo rimedio, se varrà ad imprimere un carattere di maggiore sincerità alle elezioni, non raggiungerà lo scopo di prevenire i frequenti scioglimenti dei Consigli, che sono causati dal rapido spostamento delle maggioranze e delle minoranze, con la rinnovazione triennale della metà dei consiglieri.

Questa prima riforma, per riuscire efficace, dovrà, perlanto, essere integrata con altra correzione della legge, la quale assicuri, oltreche la sincerità dell'elezione, anche lo svolgimento regolare dell'amministrazione, evitando i passaggi troppo bruschi dall'uno all'altro partito.

Questa seconda riforma è abbozzata dal *Corriere nazionale* di Torino come in proposito:

Stabilire per legge che nessuno possa essere proclamato eletto consigliere comunale, se non ha ottenuto più del 50 per 100 dei voti formati dal corpo elettorale.

Quindi porre in compilazione per una seconda elezione quelli che hanno conseguito più voti, in numero doppio agli eleggendi. In questa seconda elezione, conoscendosi ufficialmente i candidati, questi dovrebbero essere stampati in ordine; e l'elettore, ricevendone una dalle mani del presidente del seggio, dovrebbe segnatamente con cifre arithmetiche segnare successivamente i candidati da lui preferiti.

In colai guisa i voti *irreggimentati*, che furono e sono la più manifesta violazione della libertà di voto, avrebbero cessato per sempre di esistere.

Nella seconda elezione, elezione di compatizione, tutti gli elettori dovrebbero essere obbligati a votare. Che orribile vessazione! esclamerà qui più d'uno. Ma non ispaventiamoci. La multa ai non votanti non si dovrebbe applicare che quando il numero degli astenuti in una sezione fosse superiore al 20 per 100.

Il 20 per 100 è numero sufficiente per contenere i legittimamente impediti a votare; e quando anche fosse — il che quasi mai avverrebbe — detto numero oltrepassato, dovrebbe sempre rimanere in facoltà dell'interessato di giustificarsi. Ridotta a così minimi termini la multa, non ispaventerebbe più nessuno, ma sarebbe più che sufficiente per indurre ciascuno a compiere il dovere elettorale, non essendogli possibile conoscere prima se sia per essere superato o no quel 20 per 100.

La durata dei Consigli così eletti dovrebbe essere di cinque anni senza alcun parziale rinnovamento, in siamona e conformità col maggior corpo elettivo, la Camera dei Deputati, e per compensare la spesa cui darebbe luogo l'eventuale doppia elezione.

+

Ridotta alla sua ultima espressione la riforma vagheggiata dal diario torinese comprende due termini: elezione di doppio grado, limitatamente ai candidati che non superano sul numero degli iscritti, e non dei soli votanti, il 50 per cento dei suffragi; voto obbligatorio nella gara di ballottaggio, o di compulzione, come la chiama il *Corriere Nazionale*.

Il metodo è ingegnoso, ma è anche sovercchiamente artificioso, e, per dare dei buoni frutti pratici, esige un corpo elettorale capace ed istruito, che non lo sia la grande massa del corpo elettorale italiano.

A questo solo patto si potrà evitare quella irreggimentazione di elettori, che giustamente quel giornale lamenta, dimenticando però la sua parte politica esserne maestra ed averne dato, in parecchi dei nostri Comuni, esempi che i partiti liberali non hanno voluto apprendere o saputo imitare.

Al voto obbligatorio non siamo contrari; ma non possiamo ammettere che lo si accetti nelle elezioni amministrative e lo si neghi nelle politiche.

Che ne pensa il confratello? E' disposto a consentirne l'estensione alle elezioni politiche? Ne dubitiamo fortemente.

Finalmente, il rinnovamento quinquennale dell'intero Consiglio, se evita la frequenza degli scioglimenti consigliari, anzi se il rende quasi impossibili per spostamento di maggioranze, toglie alle Amministrazioni locali il beneficio della continuità, che, a nostro avviso, è sì grande da compensare ad usura gli inconvenienti inevitabili con le parziali rinnovazioni.

Nè regge il ricorso all'esempio della Camera dei deputati, perchè, potere legislativo e non esecutivo, la Camera passa ed il Governo resta; mentre diversa corre la cosa per i Consigli comunali, che riuniscono in sè i due poteri amministrativo e l'esecutivo, nei limiti bene intesi della legge.

Non si vuole il rinnuovamento della metà dei consiglieri appunto per dare una relativa stabilità alle amministrazioni, e, viceversa, si ritenta direttamente a cotesta stabilità con la rinnovazione totale del Consiglio ogni cinque anni. Cotesta ci sembra essere una grossa e grave menda, la maggiore di quelle che il progetto del giornale torinese comprende.

Comunque la riforma, che esso presenta, meriti, come dicevamo da principio, di essere studiata nei suoi vari aspetti e di essere largamente dibattuta.

Dacchè tutti siamo d'accordo che la legge del 1894 debba essere corretta, non è male che ognuno esponga le proprie idee e che la stampa le discuta.

Dal cozzo delle idee è probabile che nasca quel meglio o quel men peggio, del quale andiamo tutti alla ricerca.

L'Imperatore Guglielmo
IN INGHILTERRA.

In attesa dell'arrivo.

(S) **Londra** 8. — Tutti i preparativi pel ricevimento dell'Imperatore Guglielmo sono terminati. La squadra, ancorata attualmente a Sheerness, deve recarsi stamane incontro all'*Hohenzollern* per salutare l'Imperatore.

Il Principe di Galles non si recherà, come si credeva, a Sheerness, incontro all'Imperatore. Egli partirà a mezzogiorno da Londra per Sandringham, con treno speciale.

(S) **Londra**, 8 — Nel treno, sul quale viaggiava il Principe di Galles, diretto a Sandringham, si trovavano il primo ministro Balfour, Chamberlain, la signora Brodrick e l'ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, sir Fr. C. Lascelles, i quali saranno tutti ospiti del Re fino a lunedì.

L'arrivo a Port Victoria.

L'Imperatore Guglielmo è giunto alle ore 10, salutato dalle salve e dagli *urrà* degli equipaggi della squadra inglese recatasi ad incontrarlo.

L'Imperatore sbarcò subito dallo *Hohenzollern* e partì con treno speciale per Shorncliffe.

Londra 8. — Lo *yacht* imperiale germanico *Hohenzollern*, che batteva le bandiere inglese e tedesca, ha gettato l'ancora a Port Victoria, alle ore 7,55 di stamane, scambiando saluti colla squadra inglese.

La visita non avendo carattere ufficiale, non vi era alcuna guardia d'onore.

L'Imperatore Guglielmo indossava l'uniforme di ammiraglio inglese.

(S) **Londra**, 8. — Quando lo *yacht* imperiale *Hohenzollern* giunse a Port-Victoria la Squadra inglese riunita a Sheerness si recò ad incontrarlo.

Da Shorncliffe a Sandringham

(S) **Londra**, 8 — L'imperatore Guglielmo fu ricevuto all'arrivo del treno a Shorncliffe dal maresciallo lord Roberts, dai generali Evelyn Wood e Kelly-Kenny e dallo Stato Maggiore del maresciallo.

L'Imperatore strinse cordialmente la mano a lord Roberts.

Seguì un breve ricevimento nel salone della stazione riccamente decorato con fiori.

Dopo le presentazioni e la lettura di un indirizzo del sindaco di Folkestone, l'Imperatore si recò a cavallo, malgrado una pioggia torrenziale fino al campo di Shorncliffe ove passò in rivista il 1° regg. dragoni reali.

Il Re felicitò con un breve discorso il reggimento per la sua brillante condotta nell'Africa Meridionale. Poscia rimise varie decorazioni a Lord Basing, al colonnello comandante il reggimento e a tutti gli ufficiali.

L'Imperatore, seguito dagli ufficiali del Reggimento, si recò quindi al pranzo alla mensa degli ufficiali offertogli da Lord Roberts. Al *dessert* l'Imperatore Guglielmo pronunziò un breve discorso.

Dopo il pranzo l'Imperatore si recò in vettura alla stazione e partì alle ore 2 pom. per ferrovia alla volta di Sandringham. Il treno giunse alle 6 pom. a Wolfeston. L'Imperatore scese ivi dal treno e fece ingresso nel vagone di Re Edoardo e dal Principe di Galles. L'incontro fu cordialissimo. Indi l'Imperatore col Re Edoardo e col Principe di Galles si recò in vettura a Sandringham.

Ospiti.

I giornali discutono assai il significato politico del viaggio dell'Imperatore Guglielmo. La maggior parte fanno molte riserve.

Il *Times* augura il benvenuto all'Imperatore Guglielmo nel nome della Germania, facendo però l'augurio che il ricordo della recente ostilità nominosita della Germania verso la Gran Bretagna durante la guerra anglo-boera e dice che non bisogna credere che gli inglesi dimenticheranno questa ostilità.

Lo stesso giornale osserva che vi sono alcune potenze, sulla cui buona volontà l'Inghilterra non può contare. Per ciò che concerne la Germania, questa nazione ha dimostrato a varie riprese che deve l'interesse opposto a quelli dell'Inghilterra.

E perciò necessario che l'Inghilterra tenga una politica nazionale vigilante.

Lo *Standard* dice che le ragioni di famiglia non sono sufficienti per motivare il viaggio dell'Imperatore Guglielmo.

Rileva la parte che l'Imperatore ha nell'indirizzo degli affari internazionali e parla poi del linguaggio della stampa tedesca contro l'inglese, linguaggio che, almeno tacitamente, afferma che l'Inghilterra è nemica della Germania.

Il giornale soggiunge che questo sentimento di inimicizia non è stato diviso che da Inghilterra e termina augurando una cooperazione dei due Stati, basata sulla mutua fiducia.

Il *Daily Telegraph* ed il *Daily Graphic* dicono che è venuto il momento di por fine a dissapori fra i due paesi e che sarebbe desiderabile che le due nazioni seguissero l'esempio dei loro Sovrani, che non lo sia la grande massa del corpo elettorale italiano.

A questo solo patto si potrà evitare quella irreggimentazione di elettori, che giustamente quel giornale lamenta, dimenticando però la sua parte politica esserne maestra ed averne dato, in parecchi dei nostri Comuni, esempi che i partiti liberali non hanno voluto apprendere o saputo imitare.

Al voto obbligatorio non siamo contrari; ma non possiamo ammettere che lo si accetti nelle elezioni amministrative e lo si neghi nelle politiche.

Che ne pensa il confratello? E' disposto a consentirne l'estensione alle elezioni politiche? Ne dubitiamo fortemente.

Finalmente, il rinnovamento quinquennale dell'intero Consiglio, se evita la frequenza degli scioglimenti consigliari, anzi se il rende quasi impossibili per spostamento di maggioranze, toglie alle Amministrazioni locali il beneficio della continuità, che, a nostro avviso, è sì grande da compensare ad usura gli inconvenienti inevitabili con le parziali rinnovazioni.

Nè regge il ricorso all'esempio della Camera dei deputati, perchè, potere legislativo e non esecutivo, la Camera passa ed il Governo resta; mentre diversa corre la cosa per i Consigli comunali, che riuniscono in sè i due poteri amministrativo e l'esecutivo, nei limiti bene intesi della legge.

Non si vuole il rinnuovamento della metà dei consiglieri appunto per dare una relativa stabilità alle amministrazioni, e, viceversa, si ritenta direttamente a cotesta stabilità con la rinnovazione totale del Consiglio ogni cinque anni. Cotesta ci sembra essere una grossa e grave menda, la maggiore di quelle che il progetto del giornale torinese comprende.

Comunque la riforma, che esso presenta, meriti, come dicevamo da principio, di essere studiata nei suoi vari aspetti e di essere largamente dibattuta.

Dacchè tutti siamo d'accordo che la legge del 1894 debba essere corretta, non è male che ognuno esponga le proprie idee e che la stampa le discuta.

Dal cozzo delle idee è probabile che nasca quel meglio o quel men peggio, del quale andiamo tutti alla ricerca.

Il telegrafo senza fili.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 8 ore 14,20. — Si annunzia la creazione di una linea telegrafica senza fili tra Berlino, Stoccolma, Calais, Venezia e Leopoli col sistema Slaby e che verrebbe a costare complessivamente un milione di marchi.

+

(S) **Parigi**, 8. — Il Sottosegretario di Stato per le poste ha deliberato di nominare una Commissione incaricata di studiare l'adozione pratica del telegrafo senza fili.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 8. — I giornali annunziano che sono stati arrestati i tre finanzieri Bloch, Thibaud e Mirabelle, direttori amministratori della Società *Compagnie coloniali, Banque générale de Paris* e *Società generale per le importazioni e le esportazioni*, rassati di truffa.

I Presidenti ed i membri dei Consigli di amministrazione di queste Società sarebbero accusati di complicità nelle truffe.

E stata operata per questo affare una perquisizione al domicilio dell'ex deputato Chaudey.

La *Presse* annunzia che altre duecentocinquanta persone sarebbero compromesse nell'affare.

Sciopero di minatori.

(S) **Parigi**, 8 — Il Comitato della Borsa del Lavoro indipendente ha deciso di iniziare il Sindacato Giallo del Nord a far causa comune col Sindacato Rosso.

(S) **Parigi**, 8. — Si ha da Saint-Etienne che i minatori, riuniti alla Borsa del lavoro, hanno approvato un ordine del giorno che respinge l'arbitrato.

Durante un tafferuglio avvenuto a Beuzy, quattro soldati sono rimasti feriti.

Una scaramuccia essendo stata aggredita, ha sparato in aria. Gli scioperanti allora sono fuggiti.

Nel bacino del dipartimento del Nord la situazione è ovunque tesa. I minatori hanno dato ai loro delegati al Congresso di Lens il mandato di votare la continuazione dello sciopero.

Il Comitato dello sciopero di Carmaux ha rifiutato agli scioperanti del bacino del Pas-de-Calais e del dipartimento del Nord che essi debbono accettare la sentenza arbitrale, anche se non risponde ai loro giusti desideri, perchè il rifiuto porterebbe un colpo funesto al principio dell'arbitrato.

ARMI ED ARMATI

Chiamata alle armi della leva 1902

Il Ministero della guerra ha determinato che i militari di 1a categoria della classe 1882 (leva 1902), presentati per assegnazione alle armi a cavallo, (cavalleria, artiglieria a cavallo, da campagna e da montagna, escluso il treno) siano chiamati alle armi per il giorno 5 del dicembre prossimo.

Sono escluse dalla chiamata le reclute, che facciano domanda di assegnazione al genio (specialità telegrafisti e ferrovieri) od alle compagnie di sanità, dimostrando di possederne i requisiti voluti.

L'aumento del contingente in Austria-Ungheria

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna. 8. ore 11,25 — Mentre vari giornali austriaci affermano che i gruppi radicali sono decisi a creare i maggiori ostacoli al nuovo progetto relativo all'aumento del contingente, si annuncia da Budapest che alla Camera ungherese si solleverà la maggior opposizione contro il progetto.

Un deputato del partito di Kossuth dichiarò che il progetto non diventerà legge se prima non si sarà adottata la ferma biennale.

La Biblioteca nazionale di Francia.

Il grande edificio che sorge a Parigi nel quadrilatero compreso fra le vie Richelieu, Colbert, Vivienne e Neuve-des-Petits-Champs, è sede dell'immensa raccolta, la maggiore esistente al mondo, che ha nome di Biblioteca nazionale e che forma la più vasta e la più ricca miniera per gli studiosi d'ogni paese.

Tale biblioteca, oggetto d'orgoglio per la Francia, è anch'essa, come la nazione nostra vicina, il prodotto di un lavorio secolare. L'antica monarchia compose lentamente, attraverso mille ostacoli, l'unità francese e con un'opera egualmente assidua e perseverante, diffuse i germi e i modelli delle scienze, delle arti, delle arti.

Nessuno nega questi meriti all'antico regime. La dinastia di Ugo Capeto, e i rami secondari che se ne staccarono, mantennero fedelmente la tradizione e, attraverso otto secoli, fecero dell'ampia monarchie compresa fra l'Oceano, il Reno, le Alpi, il Mediterraneo e i Pirenei, un corpo di nazione, solidamente eguale per lingua, per costumi, per cognizioni, per sentimento di patria e di razza, quasi come se obbedissero a una missione superiore.

Nonostante le rivoluzioni frequenti e sanguinose, i mutamenti profondi di regime, le feroci guerre civili, le grandi guerre esterne, che un hanno stancata la Francia e la cimentò la compagine, la razza francese ha conservato sempre le grandi tradizioni fondate dalla dinastia capetingia.

Come nella politica estera — gli studi recenti più accurati ne hanno data la prova — la terza Repubblica non ha fatto che ripigliare, coll'allenza russa, il sistema accarezzato da Napoleone I e dalla casa dei Borboni, così essa ha consacrato « a tutte le glorie della Francia » il fastoso palazzo di Versailles, ricostruito da Luigi XIV per contenervi lo splendore reale, e ha mantenuto il Louvre, ingrandito e abbellito da Francesco I, Enrico II, Enrico IV e dai due Napoleoni, nella destinazione di museo datagli dall'Impero.

+

Altrettanto è accaduto per la biblioteca di Parigi, che è effettivamente la grande biblioteca della Francia e del mondo. Essa ha mutato denominazione, col tempo, fu volta a volta, reale, imperiale e nazionale, secondo i mutamenti politici, ma ogni regime vi ha dedicato le cure più sollecite e volle avere l'orgoglio di accrescerne il patrimonio e l'importanza, mentre i maggiori uomini di ogni epoca ebbero a vanto di legarvi il proprio ricordo con doni cospicui e con abbellimenti.

L'opera secolare che ha messo insieme questa colossale biblioteca fu cominciata da Carlo V, propugnata da Luigi XI, che ne fece un tiranno intelligente, Carlo VIII, da Luigi XII, Francesco I, che univa la sensualità alla superstizione, detestava la stampa, allora recentemente inventata, come una trovata diabolica, ma raccoglieva avidamente le copie manoscritte delle opere antiche e istituiva un *maître de la bibliothèque du roi*.

Enrico IV fu il primo che riunisse a Parigi nel 1595 le opere raccolte dai suoi predecessori, fra cui 800 manoscritti greci e latini, provenienti dalla biblioteca particolare di Caterina de' Medici.

E' noto come Luigi XIV, consigliatovi da Colbert, divenisse il mecenate dai dotti di tutta Europa. A quel tempo si acquistarono le opere più notevoli di ogni paese, si vinsero le donazioni ricevute dai parecchi bibliofili di Francia, si aggiunsero la biblioteca del cardinale Mazzarino e il gabinetto della medaglie del Louvre, oltre una serie numerosa di manoscritti ebraici, siri, copti, arabi e persiani. Fu a quel tempo che la biblioteca venne collocata nella via Vivienne; nel 1728 fu trasferita nell'antico palazzo Mazzarino in via Richelieu e più tardi occupò progressivamente il quadrilatero che abbiamo menzionato in principio.

+

Senza dilungarci negli ingrandimenti successivi e notando solamente che la Rivoluzione e il primo Impero dedicò alla biblioteca il massimo incremento, trasportandovi anche i tesori raccolti con la spada in tutti i paesi percorsi trionfalmente dalla bandiera tricolore, diremo che oggi essa possiede 100,000 manoscritti 4,000,000 di medaglie, 5,000,000 di stampe, e poco meno di 3,000,000 di libri, in tutto quasi 12,000,000 di oggetti, una raccolta prodigiosa che non ha l'uguale nel mondo.

Il catalogo di questo immenso materiale non è ancor compiuto, ma esso è a buon punto, grazie all'opera sapiente e tenace del sig. Leopoldo Delisle che vi ha consacrato un lavoro da benedettino durante cinquant'anni e che n'è da ventotto l'amministratore generale.

Mercoledì decorso in una delle sale dell'antico palazzo Mazzarino, in rappresentanza del signor Loubet, occupato per un precedente impegno a dare una conferenza a Compiègne in onore del re Carlo di Portogallo, il ministro dell'istruzione pubblica ha presentato al sig. Delisle i ringraziamenti della Francia pei servizi resi alla grande biblioteca durante una così lunga serie di anni. Molti doni artistici cospicui, un grande concorso di letterati e di dotti hanno festeggiato il giubileo del dotto bibliotecario e la celebrità della meravigliosa raccolta.

Xy.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* dell'8 contiene:

Reg. e RR. DD. nulle scioglimento dei Cons. com. di Collesano (Palermo), Niardo (Brescia) e nomina a RR. Comm. straord. respettivamente dei dott. Ernesto Giobbe e del dott. Ettore Gandolfi — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. della Marina, d'Agr. Ind. e Comm. e delle Finanze — Dir. Gen. della Cassa Depositi e Prestiti e Gestioni annesse — Sezione autonoma di credito comunale e provinciale: Avviso — Bollettino sanitario del maggio.

Ninove ufficiali telegrafici — Il 4 corr. in Priocca, prov. di Cuneo, ed in Perino, prov. di Piacenza, nuovi stati attivati ai servizio pubblico Uffici telegrafici governativi con orario limitato a giorno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il colonnello Susini cav. Pompeo del 43. fanteria, il ten. colonnello Spinelli cav. G. Battista del distretto di Siena ed i maggiori Massenzaghi cav. Giovanni del distretto di Firenze e Berio cav. Giovanni del corpo contabile;

in aspettativa, il capitano Marzano Filippo del 16. fanteria ed i tenenti Todesco Maria e Morelli Metello dell'arma di artiglieria per motivi di famiglia — il capitano Cerosa Lorenzo dell'arma d'artiglieria per infermità — il sottotenente Avello Luigi del 12. bersaglieri per sospensione dall'impiego — il capitano Gavoglio Camillo del 2. granatieri a domanda, per la legge sui quadri degli ufficiali.

— Sono promossi al grado superiore nell'arma dei carabinieri reali il ten. colonnello De Stefano cav. Ferdinando, nominato contemporaneamente comandante la legione di Ancona; il maggiore Dogliotti cav. Eugenio, il tenente Ciddone cav. Cesare e il sottotenente Italiani Luigi.

Il tenente Piergili Alighieri del 37. fanteria è trasferito nell'arma dei carabinieri reali e destinato alla legione allievi.

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Giordano cav. Alfonso ed il tenente Arton Michele, amendue dei carabinieri reali, e destinati rispettivamente alle legioni di Palermo e di Bari.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Livorno, 7 — (*Salve*). Il Consiglio d'istruzione dell'Accademia navale per l'anno scolastico 1902-903 sarà così composto: presidente cap. di vasc. Alessandro Bertolini; membri: i ten. di vasc. Paladini Osvaldo Rata Ettore, ing. nav. Orecchia Alfonso ed il prof. Bonelli Alfonso-Manzola Riccardo, Kasser Giovanni; segretario il ten. di vasc. Luigi Bianchi.

Il Consiglio di disciplina sarà così nuovo: Bertelini Alessandro presidente; l'ufficiale al dettaglio, i ten. di vasc. Cordara Federico, Manetti Giuseppe e Baistrocchi Alfredo; segretario il ten. Bianchi.

Salso-maggiore. — Si era sparsa qui la voce di una grave malattia che avrebbe colpito in viaggio il direttore delle Terme Magnaghi, cav. Pavoni, ma la voce era infondata.

Essa diede occasione agli amici del Pavoni di fargli una affettuosa dimostrazione quando, dopo l'assenza di tre giorni per ragioni d'ufficio, ritornò a Salsomaggiore.

Cagliari, 8 ore 15.20. — Il prof. Antonio Lizzara Xanda G. Maria — per l'annull. della decis. 10-18-12 1901 della G. P. A. di Macerata sulla sospensione dell'Ellero dallo stipendio e dall'impiego di segret. del Comune.

Rel. *Di Bratta* — Accolto.

Cereti Adolfo — avv. S. Lollini e C. Marverti - c. G. P. A. di Modena e c. *Com. di Nonantola* - avv. N. Cappelli - per l'annull. della deliberaz. 8-2 1902 del Consiglio comunale di Nonantola che lo licenziò dall'uff. di segretario del Comune.

Rel. *Alpi* — Respinto.

Nicolò Filippo — avv. F. Tripopi - c. *Pref. di Reggio C.* - avv. gen. er. - per l'annull. e rev. e sist. sospens. 4-10-1902 della G. P. A. di Reggio C. per posto di uff. san. delle Carceri giudiziarie di Reggio C.

Rel. *Di Fratta* — Riservato il merito — respinta la dom. di sospensione.

Luisa Palmieri in Orrei — avv. A. Barbieri e G. Merla - c. *Pref. e Com. di Rovereto* - per l'annull. di Nava — per la sospens. della esecuz. di un d. p. 14-8-1902 ordinante la espropr. forzata di una casa di lei.

Rel. *Alpi* — Accolta la domanda di sospensione.

Garzini Costanzo — avv. V. Riccio - c. *Prov. 26-4-1902 del Min. della I. P.* sul ricorso del notaro Garzini per la mancata di ammissione alla 1ª cat. fra gli insegnanti del Com. di Spezia nel 1901.

Rel. *Perlà* — Dich. irricevibile.

Magalizzi Giovanni, sotto-brigadiere delle guardie di città in Reggio C. — avv. S. Barzilai, D. Guarnieri e G. Cirulo - c. *Prover. 2-7-1898 del Min. dell'Interno* che gli negò il pagamento di annualità di stipendio.

Rel. *Perlà* — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Menghini Biagio — avv. B. Lomonaco e G. Pascarelli - c. *Pref. di Ancona e Com. di Gengia* per l'annull. della decis. 24-11 1898 con la quale la G. P. A. di Ancona dichiarò di riparta per frazioni dei consiglieri del Com. di Genga.

Rel. *Racioppi* — Respinto.

Pisano Luigi ed altri — avv. Barbieri, C. Lanza e G. Merla - c. *Com. di Lentini* — avv. G. Ortisi e G. Pistorio — per l'annull. di un provvedimento del Consiglio di Lentini sulla vendita di una casa di proprietà dei benevetanese e di un'altra della stessa al Geronimo Modica.

Rel. *Sandrelli* — Dich. irricevibile.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 9 Novembre 1902.

	1898	1900	1901	1902
	27	26	26	25
Parigi . . .	18.87	19.00	19.85	19.15
Berlino . . .		18.50	18.60	19.75
Vienna . . .		17.42	16.40	16.51
Budapest . .		16.07	15.75	15.92
Londra . . .		25.80	26.55	
New-York . .		14.10	14.35	15.08
Chicago . . .		13.00	12.20	13.85
Odessa . . .		13.80	—	14.60
Galatz . . .		13.50	—	—

	1898	1900	1901	1902
	27	26	27	28
	18.87	19.00	19.85	19.15
		18.50	18.60	19.75
		17.42	16.40	16.51
		16.07	15.75	15.92
		25.80	26.55	
		14.10	14.35	15.08
		13.00	12.20	13.85
		13.80	—	14.60
		13.50	—	—

	1898	1900	1901	1902
	27	26	27	28
	18.87	19.00	19.85	19.15
		18.50	18.60	19.75
		17.42	16.40	16.51
		16.07	15.75	15.92
		25.80	26.55	
		14.10	14.35	15.08
		13.00	12.20	13.85
		13.80	—	14.60
		13.50	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati di continente e del mondo non fu rilevata alcuna decisa tendenza al rialzo od al ribasso; si verificarono qua e là oscillazioni in vario senso, dovute a cause essenzialmente locali. In complesso la situazione può considerarsi come invariata.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ettol. 5.628.900 dei quali 4.957.400 per l'Inghilterra e 681.500 pel continente — non sono in variazione sensibile.

Anche in Italia le condizioni dei mercati rimasero pressochè immutate, segnalandosi però nevole Bacchezza nelle vendite e tendenze, nei ventilori, ad aumentare le pretese. I prezzi oscillarono tra L. 22,75 e L. 25,50.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 7 novembre 1902.

Pref. di Parma, Com. di Colorno, Golese, Sisto, Torricelli e Torile — avv. G. Lanzoni e Mis. *Fin.* — avv. gen. er. - e c. *Bertocchi Ercole et altri* per l'annull. delle decis. 29. 11. 99 e 8. 4. 900 sull'abbuono dello contribuzioni dell'anno 1899 in seguito a sopressione di risaie.

Rel. *Cagnetta* — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Com. di Montale - avv. F. Borri, G. Jormini e F. Biglioni - c. *G. P. A. e Intend. di fin. di Firenze* - avv. gen. er. - e c. *Com. di Montelupo* - avv. Pescione - avv. C. Alli-Maccarani e G. B. Durante - per la revoca della decis. 23-28-4 1901 della G. P. A. sul rimborso delle spese di mantea. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Cagnetta* — Respinto.

Com. di Mon San Martino - avv. L. Fiore e O. Ferrara - c. *Ellero Pier Ottario* - avv. A. Barbiera, G. Lanzoni, G. Merla - per l'annull. della decis. 10-18-12 1901 della G. P. A. di Macerata sulla sospensione dell'Ellero dallo stipendio e dall'impiego di segret. del Comune.

Rel. *Di Bratta* — Accolto.

Cereti Adolfo — avv. S. Lollini e C. Marverti - c. G. P. A. di Modena e c. *Com. di Nonantola* - avv. N. Cappelli - per l'annull. della deliberaz. 8-2 1902 del Consiglio comunale di Nonantola che lo licenziò dall'uff. di segretario del Comune.

Rel. *Alpi* — Respinto.

Nicolò Filippo — avv. F. Tripopi - c. *Pref. di Reggio C.* - avv. gen. er. - per l'annull. e rev. e sist. sospens. 4-10-1902 della G. P. A. di Reggio C. per posto di uff. san. delle Carceri giudiziarie di Reggio C.

Rel. *Di Fratta* — Riservato il merito — respinta la dom. di sospensione.

Luisa Palmieri in Orrei — avv. A. Barbieri e G. Merla - c. *Pref. e Com. di Rovereto* - per l'annull. di Nava — per la sospens. della esecuz. di un d. p. 14-8-1902 ordinante la espropr. forzata di una casa di lei.

Rel. *Alpi* — Accolta la domanda di sospensione.

Garzini Costanzo — avv. V. Riccio - c. *Prov. 26-4-1902 del Min. della I. P.* sul ricorso del notaro Garzini per la mancata di ammissione alla 1ª cat. fra gli insegnanti del Com. di Spezia nel 1901.

Rel. *Perlà* — Dich. irricevibile.

Magalizzi Giovanni, sotto-brigadiere delle guardie di città in Reggio C. — avv. S. Barzilai, D. Guarnieri e G. Cirulo - c. *Prover. 2-7-1898 del Min. dell'Interno* che gli negò il pagamento di annualità di stipendio.

Rel. *Perlà* — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Menghini Biagio — avv. B. Lomonaco e G. Pascarelli - c. *Pref. di Ancona e Com. di Genga* per l'annull. della decis. 24-11 1898 con la quale la G. P. A. di Ancona dichiarò di riparta per frazioni dei consiglieri del Com. di Genga.

Rel. *Racioppi* — Respinto.

Pisano Luigi ed altri — avv. Barbieri, C. Lanza e G. Merla - c. *Com. di Lentini* — avv. G. Ortisi e G. Pistorio — per l'annull. di un provvedimento del Consiglio di Lentini sulla vendita di una casa di proprietà dei benevetanese e di un'altra della stessa al Geronimo Modica.

Rel. *Sandrelli* — Dich. irricevibile.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *L'ostinatezza di Geraldina* è il titolo di una nuova commedia del drammaturgo americano, Clyde Fitch, accolta con molto favore al Garrick Theatre di New York.

Essa tratta delle varie fasi della vita americana ed abbonda di situazioni nuove e originali.

Una delle scene più indovinate è quella che si svolge a bordo di un piroscafo transatlantico. Mediante un ingegnoso meccanismo viene imitato il movimento della nave e si vedono dei passeggeri colti dal mal di mare e che vengono portati fuori dagli inservienti.

— Al teatro dei Mathurins di Parigi fu avuto lieto successo una farsetta, mutare intitolata *Monsieur nocturne*, in cui è prodotta assai la signorina Odette Valéry.

— La prima rappresentazione della *Vita non è che un sogno* di Palkowsky, al Nuovo Lirico di Pietroburgo ha procurato la più grande ovazione del mal di mare a Lydia Yavvoskaia ed alla sua compagnia.

Lirica. — Un telegramma da Karkow alla *Nazione* annuncia che l'opera nuova del maestro italiano Gennaro Abate, intitolata *Fantasmi*, vi ha incontrato molto favore.

Il libretto fu scritto da Valentino Soldani.

— Dicemmo già che il direttore del teatro dell'Opera di Nizza aveva intenzione di mettere in scena, sotto forma di opera, l'oratorio *Maria Maddalena* di Massenet. Il progetto sarà realizzato dalla signorina Luciana Breval dell'Opera di Parigi.

Concerti. — La Nuova Società Filarmonica di Parigi ha inaugurato il suo secondo anno di esistenza con un eccellente concerto.

Vi si distinse il quartetto Rosé di Vienna, il quale interpretò squisitamente musica di Haydn, di Mozart e di Beethoven.

Poi il cantante scozzese Mac-Innes cantò con molta espressione, benchè con voce non troppo estesa, tre *lieder* di Brahms e due melodie popolari scozzesi.

Arte. — Un ritratto e olio di Shakespeare, che figurò alla Tudor Exhibiten nel 1890, è stato venduto alla Galleria Londra per 50 sterline.

Varie. — A Colonia è stato inaugurato in questi giorni il nuovo Teatro municipale. Esso può contenere 1800 persone ed è di una architettura in nuovo stile poco assai elegante.

— A Parigi ha incominciato le sue pubblicazioni un nuovo giornale intitolato *Les tablettes théâtrales* che si propone soprattutto di « difendere gli autori francesi » che gli sembrano insufficientemente protetti così in Francia come all'estero. Ne è direttore il sig. Giulio Case.

All' Accademia di Belle Arti francese.

(S) **Parigi**, 8. — L'Accademia di Belle Arti ha tenuto nel pomeriggio la sua seduta pubblica annuale al palazzo Mazarino.

Gian Paolo Laurens, che presiedeva, dette alcuni consigli agli artisti che ottennero il « Premio di Roma » e che si recheranno prossimamente a Roma per installarsi all'Accademia francese a Villa Medici.

Egli disse loro:

« Non temete nulla; ricercherete i vostri maestri, seguitali ed imitateli senza riserve, poichè è ancora attraverso la loro influenza che la vostra originalità un giorno si potrà sviluppare.

« Grande però attenzione, ma la passione del lavoro vi fornirà le armi.

« Ricordatevi che il coraggio nella lotta è la prima affermazione della personalità ».

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello.

Sentenza riparata.

Raffaele Di Sipio, esercente un'agenzia di pegni in via degli Specchi 3, condannato dal Tribunale a dieci mesi di reclusione per ricettazione di alcune paia di lenzuola rubate ad un calzolaio di via dei Sediari, ieri fu assolto.

Pres. on. Falconi — P. M. cav. Schirilli — Difeso, Pagliaro.

Tribunale - IX Sezione penale

Pres. cav. Bonazzi — Giud.: Baviera e Lei — P. M. Tomassini — Canc. Maddalena — P. C. Sirolli — Dif.: Pozzi, Fabrizi, Circolo e Lanza.

Omicidio colposo.

Nel pomeriggio del 5 nov. 1901 l'operaio Alessandro Martella, mentre sul piazzale ferroviario di S. Bibiana spingeva un carro insieme ad altri operai, essendo sopraggiunta una locomotiva, per l'urto fu schiacciato dal carro.

Furono rinviati a giudizio il fuochista Frattuoso Pericoli di anni 34, da Monselice (Padova) e il deviatore Giuseppe Panichelli di anni 53, da S. Severino (Marche), quali responsabili penali e le Società Mediterranea e Adriatica per le responsabilità civili.

Ieri il Tribunale, dopo due giorni di dibattimento, assolse per non provata reità il Panichelli e dichiarò non farsi luogo a procedere contro il Pericoli per inesistenza di reato.

Debiuri meltre la sua incompetenza a giudicare dell'azione civile contro le due Società.

Tribunale - Sezioni penali.

Bancarotta fraudolenta. — Venanzio Di Genova, di anni 34, da Gioia dei Marsi, avente già negozio di oreficeria in via Gaeta 49, fu condannato per bancarotta fraudolenta a 30 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Portanova.

Furto di un coltello. — Giovanni Montani, di anni 26, da Monteocompari, per avere il 5 ottobre, in Montecompari, rubato un coltello ad Enoco Carrozza, col quale abitava, fu condannato a 13 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Lombardi — Dif.: Brunetti.

Ecologi che volano. — Alfredo Balzani, di anni 32, da Roma, ab. in via Aurelia 24, per essersi appropriato degli orologi affidatigli perchè li accomodasse, fu condannato in contumacia a 14 mesi di reclusione e a L. 150 di multa.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Lombardi.

Un po' di tutto! — Ippolito Nicoletti, di anni 39, da Roma, carrettiere, ab. in via Cavour 357, per un reato tra truffa e per ottenzione di una patente municipali fu condannato a 19 mesi e 4 giorni di reclusione.

Pres.: Tanganelli — P. M.: Portanova - Dif.: Galliuzi.

Assoluzione. — Il carrettiere Camillo Bersichetti, di anni 18, da Roma, ab. in via Conte Rosso 14, la mattina del 4 novembre, in via Torino, fu arrestato dalla guardia municipale Angelo Serani e privato a giudizio per ottraggio. Dal dibattimento risultò che la guardia aveva agito prepotentemente e il Bersichetti fu assolto.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Lombardi - Dif.: Pistorio.

Il processo di Lipsia.

(S) **Lipsia**, 8 — La Suprema Corte dell'Impero ha condannato per alto tradimento Leone Beck a cinque anni e sei mesi di carcere e alla perdita dei diritti civili per dieci anni; Antonio Bai a tre anni e sei mesi di carcere e alla perdita dei diritti civili per 10 anni; Giuseppe Prosperion ad otto anni di carcere e alla perdita dei diritti civili per dieci anni, e Maria Bai a nove mesi di carcere.

Leone Beck, Antonio Bai e Giuseppe Prosperio, sono stati condannati dal Tribunale supremo, oltrechè per tre reati di alto tradimento commessi e per tentativo di rendere il dogano detentore G. 98.

La moglie del Bai è stata condannata per la cooperazione da essa prestata nella vendita dei documenti falsari alla piazza forte di Metz.

Tutti i reati furono confessati o provati.

Processo Casale

(Servizio speciale del *Payola Romano*).

Napoli, 8, ore 17.35 — Prosegue l'interrogatorio dell'imputato De Siena. Questi continua l'esame specifico del contratto dei *Trionfi* ed enumera i vantaggi che, secondo lui, il Comune ne avrebbe ritratto.

Passando alle accuse specifiche e con analisi minuziosa tenta di scagionarsene.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — Tagliaferri Tommaso, oreficeria, via dei Pastlari 20 — Fallimento dichiarato su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 10,313,30 — passivo L. 16,198,50; passivo L. 10,313,30 — Giudice delegato avv. Antonino Mandeca — Curatore provvisorio avv. Giuseppe Stardella — Prima adunanza 27 corr. — Termine ultimo per la presentazione dei crediti 17 dicembre — Chiusura 23 dicembre.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Passieri Cesare, pizzicheria, via Conte Verde 9 — E' stata ordinata la chiusura stante la mancanza di attivo.

Società Trani e Rossi, macellerie, via del Biscione 12 e via della Scrofa 31 — E' stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI — Antoniazzi Rodolfo, pane e paste, via Banchi Vecchi 144 — La cessazione dei pagamenti è stata determinata dal 20 gennaio 1903.

LIQUIDAZIONE DI ONORARI — Barabino Edoardo, cereali, via Borgognona 26. All'avv. Giuseppe Pinna sono state liquidate L. 700 per l'opera da lui prestata nella eseguita fallimento.

CONFERME DI CURATORI — Angelini Baldassarre, commerciante, via P. Amedeo 9. L'avv. Michele Magrone è stato confermato curatore del fallimento.

Paperi Carlo, materiali laterizi in Albano, dom. in Roma via Monte Tarpeo 60. Il rag. Filippo Falconi è stato confermato curatore del fallimento.

INVENTARIO — Galli Annunziata, commestibili, via Castalia 59, l'avv. E. Lenzi, curatore del fallimento, è stato autorizzato a procedere all'inventario dei beni del fallito.

VENDITA — Ditta sorelle Antinori, mercerie, via dei Serpenti 91. L'avv. G. Pasquali, curatore del fallimento, è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci del fallito.

DELEGAZIONE DI SORVEGLIANZA — Campana Giuseppe, generi alimentari, via Bocca della Verità 11. Ditta Antonio Tazzola e Rosa, Marcucci Pietro e Dn Michele Giuseppe sono stati nominati membri della delegazione di sorveglianza.

OMOLOGAZIONI DI CONCORDATI — Nugnes Vittorio, già con negozio di tabaccheria e cartoleria in via del Tritone 8. E' stato omologato il concordato al 50 per cento da soddisfarsi appena passata in giudicato la sentenza di omologazione avendovi aderito 6 creditori per L. 1449,46 sopra 7 per L. 1449,56. Non fecero assai credenti i benefici di legge.

Barabino Edoardo, cereali, via Borgognona 26. E' stato omologato il concordato al 25 per cento da soddisfarsi in due rate eguali bimestrali a cominciare appena passata in giudicato la sentenza di omologazione avendovi aderito 6 creditori per L. 1449,46 sopra 7 per L. 1449,56. Non fecero assai credenti i benefici di legge.

Barabino Edoardo, cereali, via Borgognona 26. E' stato omologato il concordato al 25 per cento da soddisfarsi una mese dopo passata in giudicato la sentenza di omologazione avendovi aderito 3 creditori per L. 12385,50 sopra 5 per L. 43329,50. Sono stati concessi i benefici di legge.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 9 novembre 1902 — S. Teodoro
Luna il Sole alle ore 6.12 m. — Tramonta alle 4.54 s
Luna la Luna alle ore 1.27 m. — Tramonta alle ... ..
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

8 novembre ore 15.

Europa: la pressione massima della Russia settentrionale si è leggermente abbassata meridionale, Kiew, Odessa 778; persiste la pressione minima sull'Irlando, maggiormente accentuata fino a 735.

Italia 24 ore: barometro salito di 4 mm. nella Sardegna, di 1 a 2 in Piemonte e Liguria, quasi stazionarie sulle Stelle, lievemente diminuite altrove; temperatura generalmente aumentata, tranne che in Toscana e Sardegna; numerose pioggie in quasi tutta Italia, tranne che al Sud Sardegna, Basilicata, Puglie e costa Calabro-Jonica. Le pioggie furono particolarmente abbondanti in Lombardia Toscana e nel Napolitano, Mare tempestoso intorno all' isola d'Elba.

Stamane: cielo quasi dappertutto nuvoloso o coperto, piovoso in Toscana, Emilia, Marche e Lazio; venti moderati del Le quadrante nel Versante, meridionali moderati e forti altrove; Tirreno mosso o agitato.

Barometro: un minimo secondario di pressione si è formato tra la Corsica e la Toscana, Perturbazione 762; massima pressione a 765 sul Piemonte, sulla Sicilia e sull'estremo Sud della penisola.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo in generale nuvoloso con pioggie; temperatura stazionaria; mare siquante agitato.

Sciarada.

Se nell'un non chiedi il gaete,
Dal secondo non sperar
Quell'onor che suol la gloria
Solo al tutto tributar.

Spiegazione del Passatempo precedente:
ROSA-RIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1 NOVEMBRE.

Milani Rodolfo, cam., con Lutazzi Giulia
Marani Ernesto, pens., con Luciani Eugenia
Perri Francesco, lel., con Fabbri Filomena
Mazzetti Giuseppe, mur., con Mandea Maria
Carbonari Ferdinando, cam., con Flamini Assunta
Ascenzi Orazio, vett., con Giacobetti Maria
Bianchelli Enrico, pitt., con D'Amico Enrica
Italli Orsate, imb., con Mascarelli Ginevra
Geroni Enrico, terr., con Salvatori Luisa
Re di Benedetto, macellaio, con Lenzini Amelia
Annibali Leopoldo, ag. di comm., con Garrignes Maria detta Ottavia.
Cicogna Carlo, cam., con Iucci Oliva
Linari Edoardo, leg. di libri, con Parisini Margherita
Boccarini Giacomo, scalp., con Rinieri Maria
Somenzi Domenico, ilp., con Arnaldi Giovanna
Giammee Giovanni, scalpell., con Gargani Loreta
Vaieri Andrea, carr., con Salomone Lucia
Zanzoni Alfredo, imp., con Belli Anna
Calvani Enrico, mur., con Capparoni Giovanna
Vicaro Romolo, pitt., con De Santis Esterina
Petrini Vito, comm., con Ferri Anna
Pallicchini Giovanni, calz., con Castaldi Amalia

Nati e morti denunziati nel giorno 6 novembre.
Nati 48 compreso i nato morto.
Morti 27 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Rossi De Gasperis Giuseppe fu Luigi, Roma, 79 coniug.
Cesanelli Amabile fu Domenico, Civita Castellana, 36 con.
De Amelio Adele fu Antonio, Roma, 73 coniug.
Neri Annunziata fu Giuseppe, Civitella di Subiaco, 64 con.
Maiga Adele fu Santo, Roma, 60 coniug.
Fregeza Benedetto di Pietro, Macon, 39 cel.
Bonchielli Elisabetta fu Ferdinando, Arpino, 33 coniug.
Ciccolini Pasquale fu Giuseppe, Benevento, 76 ved.
Andreasse Celestina fu Antonio, Spennibda, 73 ved.
Artura Achille fu Francesco, 44 ved.
Benedetti Nicola fu Pacifico, Olevoli, 74 ved.
Cerretti Antonio di Pietro, Arizzano, 7
Mauzolini, i. di Domenico, Roma, 15 cel.
Fabbi Maria in Francesco, Pannigano, 48 coniug.
Giovannoia Angelo fu Pasquale, Filettino, 66 ved.
Vannoncelli Virginia fu Domenico, Roma, 45 coniug.
Cecchini Cesare fu Raffaele, Roma, 31 cel.
Pace Consola fu Elia, Roma, 64 ved.

A *Mucarosca* in Dalmazia si è spento il 1° corrente alla grave età di 80 anni

Antonio Noncovich

che ancor pochi giorni addietro era pieno di vita, sano di corpo e sveglio di intelligenza.

La famiglia Noncovich, una delle più antiche ed illustri della Dalmazia, ha prestato per secoli grandi servigi alla Repubblica veneta e due dei suoi membri furono eretti nel quattordicesimo secolo fra dui Francesco Morosini e Venier *carattieri di S. Marco*, onorificenza ambita e che non si conferiva che per meriti speciali. Uno di essi, Nicolò Noncovich, pasto a quell'epoca sotto a sette vilaggi della Valle della Narenta e da cui appartenevano ed erano dipendenti dalla Turchia, al servizio della Serenissima.

Il chiaro defunto, che occupava un'ufficio elevato nell'Amministrazione della Dalmazia — in cui godeva ovunque stima e rispetto — mitigò sempre nel partito *autonomo* o per dir meglio italiano e meritò per le sue rare doti di famigerato e di cittadino oltre all'affetto ed alla stima dei suoi cittadini, anche il rispetto degli avversari.

Al figlio Nicolò cede delle virtù e dei sentimenti del padre, alla di lui consorte Rosina Nonkovic nata Vuetin, alle sorelle ed agli altri membri della famiglia, le più sentite condoglianze per la dolorosissima perdita.

Roma, 8 novembre 1902.

Gli addolorati
E. ed **A. d. V.**

REGIO LOTTO
Estrazioni del 8 novembre 1902.

Bari	22	24	34	1	89
Firenze	26	79	61	89	73
Milano	27	17	52	20	64
Napoli	47	79	77	67	66
Palermo	13	31	28	14	24
Roma	35	20	26	89	33
Torino	66	64	61	12	76
Venezia	27	78	13	80	68

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Napoli - 25 novembre — Impresa facchinaggio del carbone in Gaeta — Pres. L. 50,000.

Città di Venafro — 24 novembre — Costruzione del pubblico mattatoio — Pres. L. 18,650.

Prefettura di Bologna — 26 novembre — Costruzione dell'edificio per l'Istituto di mineralogia nella R. Università — Pres. L. 151,700.

Intendenza finanza Roma - 24 novembre - Spaccio all'ingrosso privativo in Frosinone — Vendita annua valori L. 379,485; tabacchi L. 292,900.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente ma solo il giorno successivo all'Ufficio di Redazione.
Telefono - 2. 3267 per gli Uffici di Redazione.
Id. - 3. Vedi per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Cori, 8, ore 16 — In contrada *Piantanella* presso Cori due assassini armati di pistola e di rivoltella aggredirono il carrettiere Tommaso Carratelli e gli rubarono 135 lire. Pas faggirono.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrade
Massimo 16.9 — **Minimo 13.2.**

Vaticano. — Il prossimo Concistoro sarà tenuto lunedì 8 dicembre.

— E' arrivato il pellegrinaggio di Krizevac (Istria) Croazia, composto di 68 pellegrini con 6 notabili, presieduto da monsignor Giulio Drohobeczky, vescovo di Crisio.

— Oggi, alle 3 1/2 pom., il sig. Pietro Ascenzi, nella sala parrocchiale di S. Eusebio, terrà una conferenza sul tema: « Il riposo festivo e il progetto Cabrini.

— Mons. Cahill, vescovo di Portsemouth, Inghilterra, è giunto in Roma, prendendo alloggio all'Albergo della Minerva.

— Il Collegio dei Cultori dei Martiri celebrerà domani nella chiesa di S. Maria in Camposanto presso il Vaticano l'annuo funerale in suffragio dei *Sodali defunti*.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Vincenzo Vannutelli, prefetto del Concilio, monsignor Bacilieri, vescovo di Verni, e il signor Nisard, ambasciatore di Francia, reduce dal suo congedo.

— Oggi l'Arcicoufraternita della Morte, chiederà, nella sua chiesa in via Giulia, l'ottavario dei defunti, durante il quale l'efficace oratore prof. don Giovanni Lupi pronunzio dei discorsi di circostanza.

La messa verrà celebrata dall' arcivescovo Panici e la benedizione sarà impartita dal cardinale Cassetta.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

I tunnel del Quirinale — *Tunnels* del Quirinale — *Pardon !*.. dovevamo dire il traforo, perchè così ha deliberato che sia chiamato la Giunta municipale — si spera possa essere aperto al pubblico *domani*.

La Giunta pare abbia imposto all'Impresa costruttrice che tutto debba essere ultimato in giornata.

A fare proposito è giustizia rilevare come nella seleiatura la Società del tram non c'entri per nulla.

A forma del capitolato, la seleiatura viene eseguita dal Comune per mezzo dei suoi appaltatori e la Società non ha altro obbligo che quello di rimborsare la spesa per la parte che la riguardia.

Quanto al passaggio del pubblico si è avuto un solo torto nell'avanzare precipitate promesse: quello di dimenticarsi che per sistemare una strada occorre anzitutto poter disporre del materiale necessario.

Del resto pel passaggio del tram si trattava di un impegno contrattuale, al quale il Comune non poteva in alcun modo sottrarsi.

L' inaugurazione dell' anno accademico. — Ieri, nella grande aula della biblioteca Alessandrina alla nostra Università, fu solennemente inaugurato l'anno scolastico 1902-1903. Le scalone della Sapienza e i corridoi erano addobbati con ricche piante ornamentali. Prestavano servizio d'onore le guardie municipali in alta tenuta e gli uscieri della Università.

Presenziarono la cerimonia il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, il Ministro della P. I., on. Nasi, il Ministro di G. e G., on. Cocco-Ortu, S. E. il sendaco della città, i membri della Corte dei Conti, il prefetto Colmayer, l'assessore comunale Tittoni per il Municipio, i senatori Bodio, Roux, Pierantoni, Todaro Carle, gli on. Codacci-Pisanelli, Rava, Pantaleoni, Arnaboldi, Bonvicini, Fusco Fischerle, il prof. Serafini, membro del Consiglio superiore della P. I., i prof. Schupfer, Scialoia, Filomusi-Guelfi, Sergi, Valenti, Buonfanti, numerosi invitati.

Il prof. Cugnoni, pro-Rettore dell'Università, fece la consueta relazione sul passato scolastico accademico e diede quindi la parola al chiarissimo prof. Cesare Vivante, per l'inaugurazione del nuovo anno accademico.

Il prof. Vivante pronunziò uno smagliante discorso sul tema: *Le nuove influenze sociali nel diritto privato.*

L'oratore cosordi notando come vi sono oggi spiriti timidi e tardi che figurandosi oggi occhi della paura l'ultima fase del presente movimento sociale, come se dovesse raggiungersi dall'oggi al domani, se ne spaventano come di un sollo del buio. Ma l'Università non può sentire le paure del nuovo. Essa è un posto avanzato di osservazioni per esaminare le correnti generali e collettive della coscienza contemporanea.

Dopo aver descritto i nuovi fenomeni economici prodotti dal cozzare degli interessi di classe l'oratore osservò che il principio della solidarietà del gruppo professionale è destinato ad estendersi e ad unire insieme padroni ed operai. I fiori della pieta e della previdenza già spuntano sul campo operaio, dianzi pieno di rancore e di odio.

Specialmente nei paesi più progrediti, come l'Inghilterra, questa conciliazione fra padroni e operai conduce a una solidarietà d'interessi, per cui vediamo il *Trade Union* operaio come collaboratore efficace del padrone esigendo dagli operai l'esecuzione puntuale del contratto e cooperando ad attenuare la crisi coi collocare in altre industrie gli operai esuberanti.

In qual modo il diritto privato si comporta di fronte a queste nuove manifestazioni della solidarietà sociale? Esso deve ora riconoscere che il diritto esercita la sua funzione di garanzia a difesa delle sole classi dominanti. Esso invece non aspetta che una classe abbia trionfato per assicurarle un diritevole assistenza, ma l'accompagna nella sua ascesa, accogliendo nel suo ordinamento anche le norme che ne seguano le prime incerte, parziali vittorie.

L'unica opera che deve proporsi il legislatore è quella di limitare la eccessiva libertà di contrattazione, riaforzando la posizione reciproca dei contraenti e in ispecie quella del contraente economicamente più debole, mediante la contrattazione per gruppi che agiscono in modo pia o meno manifesto.

Già nel diritto vigente questa tendenza si manifestò nei contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni, nella forza sempre più operante dell'associazione e nel principio fecondo della cooperazione.

Il prof. Vivante si dichiarò favorevole al

La sistemazione di piazza Venezia — L'ambasciatore d'Austria presso il Quirinale ha avuto una conferenza coll'on. Di Broglio, ministro del Tesoro, sulla espropriazione del palazzetto di Venezia.

Fra i due Governi è intervenuto un pieno accordo di massima. Si tratta soltanto di definire varie modalità.

Alla galleria d'arte moderna — Ieri alle 14, il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della P. I. si recarono a visitare la galleria nazionale d'arte moderna.

Furono ricevuti dal direttore comm. Francesco Jacovacci, dal segretario cav. Federico Napoli e dal vice-segretario Ernesto Bonni.

Si interessarono delle opere esistenti elogiandone la disposizione e l'ordine e si assicurarono di poter prossimamente aprire i locali più adatti.

La visita durò circa un'ora.

Per il suburbio Flaminio — Ieri mattina una Commissione di ingegneri e architetti del suburbio Flaminio, si recò dal Sindaco, principe Colonna, per raccomandargli il miglioramento dei singoli servizi affettenti il loro suburbio.

L'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri. — Ieri alle 15 nella sede dell'Associazione commerciale il marchese di Sant'Onofrio presiedette della Associazione per il movimento dei forestieri insieme al vice presidente cav. Cagli convocava i rappresentanti dei giornali cittadini per intendersi intorno ad un'azione concorde diretta a facilitare e tutelare l'affluenza dei forestieri in Italia.

Il marchese di Sant'Onofrio espose come i calcoli statistici del sen. Bodio affermano che il movimento attuale dei forestieri fa affluire in Italia circa 300 milioni all'anno. Difendere questa ricchezza economica che l'Italia con le sue bellezze naturali e con le attrattive della sua arte e della sua storia ha potuto raggiungere, è opera di alto dovere civile. Difendere il nostro Paese da ingiuriose ed immeritate accuse di contraffazione, curare le attrattive permanenti; provocare attrattive occasionali; vigilare che siano sempre più curate le condizioni d'igiene, di viabilità, di pubblica sicurezza, di *comfort* nei centri che sono meta dei forestieri visitati, adoperarsi alla tutela dell'arte e di tutto quel complesso di mille elementi che costituiscono il bello ed il pittoresco; migliorare in tutti i suoi particolari le condizioni in cui si svolge tutta la vita del forestiere, il nostro ideale scopo, assistere, tutelare, agevolarlo in ogni sua giusta esigenza; educare il sentimento pubblico a concorrere in tutti i modi al trionfo di questi obiettivi; queste le mete dell'Associazione.

In Svizzera, Società congeneri hanno l'appoggio morale e pecuniario delle Autorità Cantonali, delle Società ferroviarie e di navigazione, di albergatori, di negozianti.

La Società di Lucerna può ha potuto dare ottimi e pratici risultati. Mentre nel 1892 Lucerna, infatti, ebbe un movimento di 77.950 forestieri, nel 1901, con un progresso costante e sensibile, tale movimento raggiunse la bella cifra di 140.227.

E l'on. Di Sant'Onofrio si domandava: Perchè non si dovranno raggiungere in Italia gli stessi splendidi risultati?

Basti, a convincersene, gettare un'occhiata su ciò che ha fatto in breve volgere di tempo la giovane Associazione che in Roma è sorta ed ha avuto i primi passi e della cui iniziativa più volte già ci siamo occupati.

Ora — soggiunse il marchese Di S. Onofrio — l'Associazione si propone di creare in tutte le principali città d'Italia uffici di informazioni, invitare nei varii uffici doganali di frontiera impiegati dipendenti dalla Società, che parlino varie lingue: promuovere la pubblicazione di notizie rare riflettenti il nostro paese, tutto ciò richiede opera di volontari e di denari non pochi. Ma a tal uopo occorre lottare per vincere le colpevoli apatie, per far penetrare nella coscienza pubblica che tutti, Ministri, Municipi, Camere di Commercio, Società ferroviarie e di navigazione, banchieri, albergatori, negozianti ed industriali, tutti hanno il dovere non solo, in l'interesse di aiutare l'opera di questa Associazione che muoverà infine di vantaggio morale, di lucro importante per tutta la nazione.

La proposta del benemerito presidente fu accolta con unanimi applausi e da parte di tutti i presenti si consacrò opportunità di volersi in un'opera efficacie per raggiungere il patriottico scopo.

L'Esposizione di crisantemi — Ettore Manzolini, il floricultore principe di Roma, inaugurava stamane nelle sue splendide serre di via Nomentana Ivezze in Lucina la successale del suo stabilimento fuori porta San Giovanni, con una splendida Esposizione di crisantemi, di cui non saprebbe immaginare più splendide la varietà delle specie o la splendida coltura dei fiori.

All'inaugurazione intervennero S. E. Baccelli, Ministro dell'agricoltura, con altre persone di spiccata conn. Manzoni, gli on. Scaramella-Manetti, Frascara, Di Sant'Onofrio, il principe di Civitella Cesi, presidente dell'Associazione commerciale, il conn. prov. cav. Aureli, il marchese Medaglia per la Società di orticoltura. Dalle con la signora, il cav. Vitalini, il cav. Caruso, il cav. Poggi, ed uno stuolo numerosissimo di eleganti signore.

Peccato che il cattivo tempo scioperi in parte la mostra! Il Ministro e gli invitati visitarono tutto lo stabilimento, nel quale ebbero campo di ammirare splendidissimi esemplari di piante ornamentali e quindi nel salone della Associazione commerciale veniva offerto loro un sontuoso rinfresco.

S. E. Baccelli si congratulò vivamente col Manzolini per la sua coraggiosa iniziativa e col direttore dello Stabilimento sig. Alberto Galimberti per gli splendidi risultati conseguiti.

L'inaugurazione del nuovo stabilimento merita bene di essere segnalata ai lettori.

Scopo principale dell'industria alla quale Ettore Manzolini ha dato tutta la sua attività è d'iniziare a Roma un vero e proprio commercio di fiori e piante.

Sinora la nostra città era completamente sprovvista di uno stabilimento di floricoltura e orticoltura simile a quello di Ettore Manzolini e le varie classi di cittadini erano costrette o subire i prezzi che i rivenditori a mitolo di loro imponevano alla clientela, prezzi perciò assurdi poichè dovevano sopportare il grave peso della seconda o terza rivendita.

Grazie ai grandi vivai che Ettore Manzolini possiede a Mandela e al suo stabilimento in via Nomentana fuori di Giovanni, ogni momento fornito di serre o alla coltura ivi iniziata di qualunque prodotto di floricoltura ed orticoltura secondo gli ultimi dettami scientifici, egli può ora giungere sino alla vendita amministrata a prezzi minimi, possedendo i mezzi per la sicura riuscita della sua industria.

Con buona fortuna!

Esami di licenza. — Confermiamo che gli esami di licenza straordinarii che si terranno in Roma per coloro che non si presentarono alle prove autunnali e cioè in maggio, avranno principio il giorno 12 corr. alle ore 8 ant.

Per la licenza liceale, nel liceo « Torquato Tasso »;

b) per la licenza ginnasiale, nel liceo « Ennio Quirino Visconti »;

c) per la licenza dell'Istituto tecnico e nautico, nel R. Istituto tecnico « Leonardo da Vinci »;

d) per la licenza tecnica, nella R. Scuola tecnica « Federico Cesi »;

e) per la licenza normale, nel R. Liceo « Ennio Quirino Visconti ».

f) per la licenza complementare, alla R. Scuola Superiore di Magistero femminile.

A tutela dei minorenni — Allo scopo di accertare se eventualmente secondo quanto è prescritto dalla legge, minorenni frequentino le osterie, e non consentiti dalla legge stessa, il questore ha fatto eseguire improvvise verifiche nelle tipografie.

I funzionari di P. S. constatarono otto contravvenzioni.

Associazione della Stampa — Il presidente dell'Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano ha telegrafato all'Associazione della Stampa chiedendo di farsi rappresentare all'inaugurazione dell'Università suddetta.

L'on. Luigi Luzzatti ha risposto col seguente telegramma:

« Sabbatini presso l'Università commerciale « Luigi Bocconi » — Milano.

« L'Associazione della Stampa Italiana ringraria vivamente pel cortese invito di assistere all'inaugurazione dell'Università commerciale.

« A nome dell'Associazione e mio dia al benemerito fondatore il nostro augurio: che nel grande centro di « Milano l'alto scienza applicata al commercio dia nuovi impulsi e splendori all'economia nazionale. »

Esposizione Regionale — Sabato 15 p. v. verrà inaugurata al Palazzo delle Belle Arti la via Nazionale la *Prima Mostra operaia in Roma.*

A questa festa del lavoro, con speciale intervento anche S. M. il Re, i ministri dell'Agricoltura e della Pubblica istruzione, saranno invitate tutte le autorità cittadine.

Istituto dei ciechi in S. Alessio. — Giovedì 13 alle ore 10 1/2 avrà luogo nella chiesa di S. Alessio al Monte Aventino un funerale in suffragio delle anime di tutti i benefattori dell'Istituto.

Croce Rossa. — Il prima del corrente mese si è dato il cambio alla quarta mata del personale della Croce Rossa Italiana entrato in servizio per la campagna col 1° ottobre u. s.

Durante il quarto periodo (ottobre) vennero curati n. 651 casi di infezione malarica e 303 infermi per malattie diverse. Fu proseguita la profilassi su larga scala con la chinino e con esiti per ora lusinghieri

Furono trasportati negli ospedali di Roma per via ordinaria con i carri ambulanza n. 30 infermi, con le carrette n. 4 e per ferrovia n. 45 infermi.

I probi-viri — Oggi avranno luogo le elezioni dei tre collegi dei probi-viri: I Collegio industria della carta, tipografia ed affini — II Collegio industria del legno — V Collegio industria edilizia).

Società di M. S. e miglioramento fra i sarti — Il Consiglio direttivo ha stabilito di tenere quest'anno un Banchetto sociale il 16 corr. alle ore 13 in Frascati nel salone del Palazzo Municipale, gentilmente concesso dall'Amministrazione municipale.

Prezzo del biglietto L. 4,50.

Al Banchetto potranno prender parte i non soci, purchè sarti di professione.

Ringraziamento. — Mi piace render pubblica che grazie ai signori Vargas Innocenzo ed Antonio Mengoni, di Albano Laziale, perchè seppero, con costanza pari allo zelo, nello spazio di tre mesi preparare mio figlio Giuseppe a subire felicemente gli esami di ammissione alla 4ª classe, compiendo così detto tempo questo si richiede dal programma della 5ª elementare.

De Caterini Paolo

Consumazioni-réclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi 87-88. Oggi, domenica, sarà data in una pubblica distribuzione di *Cognac Buton* marca *tre stelle*, parissimo a prova d'analisi, al prezzo di *cinque centesimi.*

Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione (Obesità-Diabete-Gotta) *Dr. R. Elli*, Specialista. Allievo delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino. Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale palazzo Venezia 128 p. 4.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 6 novembre 1902.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti					Rimasti	
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	Guar.	Bene.	Morti	U.	D.	T.	Tot.
S. Spirito	201	120	321	34	7	41	20	1	6	208	120	327	904
S. Antonio	140	73	213	11	1	12	6		1	144	72	216	418
S. Galla	128		128	1		1				130		130	130
S. Giovanni	154	114	268	3	35	38	10	1	1	155	148	303	538
S. Gerom.	140	99	239	1	2	3	1			140	98	238	243
Consolaz.	88	28	116	3	3	6	4			91	31	122	112
S. Gallicano	93	30	123	1	3	4				94	33	127	54
	1524	1	2500	65	2	105	1	19	8	61	1350	2	2-96

Piccola Cronaca

Madama Gautier — Fin dal settembre del 1901 avevano preso alloggio nella Pensione Sopranzi, in via Napoli, 58, certa Maria Luisa Beckers, vedova Goubier, d'anni 48, da Hal (Belgio), e una vecchia che le Beckers presentò come sua madre.

La Beckers, dandosi l'aria di gran signora, riuscì ad ottenere credito alla Pensione creando un debito che ascese ad oltre 1000 lire. Il sig. Spatafora, gerente della Pensione stessa, vedendo essere impossibile strappare dalla Beckers il pagamento del suo debito, la denunziò alla P. S., la quale si rivolse ai Consolati di Francia e del Belgio per avere qualche notizia sull'identità personale della sedicente signora.

Intanto costei, che era sprovvista di qualsiasi documento, continuò a rimanere nella Pensione Sopranzi, aumentando via via il suo debito fino a raggiungere la bella cifra di oltre 2000 lire.

E chi sa fino a quando la cuccagna sarebbe continuata se non fosse accaduto un fatto che richiamò sul conto della Beckers l'intervento più energico della Polizia.

Verso la metà dello scorso mese, trovandosi al Pincio a passeggare con una bibetta il pittore Remo Guardabassi, fu avvicinato dalla Beckers, la quale, mostrandosi entusiasta dei suoi lavori, esternò il desiderio di acquistarne qualcuno.

Il Guardabassi accettò senz'altro di dipingere una quantità di piccoli quadretti ad acquerello.

Quando però il pittore consegnò alla signora il suo lavoro, essa, invece di pagargli il prezzo convenuto, gli consegnò un biglietto da visita sul quale si leggeva:

Madame Gautier
Membre de l'Académie, Rue Salvator Mundi 3, Villino Morelli, Monte Mario.

Alla lettura dell'ampolloso biglietto il Guardabassi, convinto di avere a che fare realmente con una persona rispettabile, le consegnò gli acquarelli, ma quando, dopo qualche giorno, si recò all'indirizzo dalla signora, seppe che Madame Gautier era affatto sconosciuta.

Il Guardabassi si mise alla ricerca della Gautier che rintracciò alla Pensione Sopranzi, ma non potè ottenere il pagamento del lavoro fatto e la restituzione dei suoi acquarelli.

La signora rispose che gli acquarelli erano stati spediti a Parigi, da dove dovevano giungere i denari.

Il pittore non intese ragioni, e il 28 dello scorso mese la denunziò alla P. S. la quale procedette all'arresto di lei.

Alla Pensione Sopranzi trovasi tuttora inferma e sola la vecchia che la Gautier presentò come sua madre.

Il mancato omicidio di via Principe Eugenio. — Da circa tre anni il falegname Giuseppe Felici, d'anni 30, da Perolle, conviveva con Rosa Mazzoni, d'anni 26, romana, in via Prisa. Eugenio 15.

Da varii mesi, però, si era in lui risvegliato un sentimento di gelosia, tanto che dopo una scena di litigi nel mese di settembre la sciolse.

La Petrarca, anzi, si abbatte con Angelo Cangiotti, cavatore di porzolana, in via Merulana 202; maturando proposti di vendetta.

Era essa e il Felici in questi ultimi giorni, quando i due s'incontravano, avvenuno scene violenti.

Giovedì sera Rosa, tolta nascostamente la rivoltella al Cangiotti, uscì di casa girovagando tutta la notte per il Viale Manzoni in attesa del Felici.

Ieri mattina alle 5 essa si appostò nei pressi dell'abitazione del Felici e quando egli uscì di casa si sfanciò contro di lui esplodendo due colpi di rivoltella che fortunatamente andarono a vuoto.

Il Felici, sgavetatio, fuggì inseguito dalla donna. Questa gettò l'arma, che poi non fu più trovata.

Alle detonazioni accorsero le guardie di P. S. Vincenzo Onorato, Antonio Fattarelli e Antonio Perea, del Commissariato dell'Esquilino.

Dopo un'ora di ricerche ritrovarono la donna e la condussero dal commissario cav. Williame.

La Petrarca non negò il fatto, venne tradotta in carcere e fu deferita all'autorità giudiziaria per mancato omicidio premeditato.

La coltellata dell'inquilino. — La lavandaia Ginevra Bressolini, nella sua abitazione in piazza Cinquina venne a questione coll'inquilina Rosati Elisabetta e da questa fu ebbe una coltellata al collo.

Guarirà in 12 giorni.

Attenti alle armi! — Ieri il meccanico Antonio Pierpaoli di anni 18, da Segorbia, abitante in via Cavour 186, nel pulire una rivoltella che credeva scarica fece partire un colpo che lo ferì alla mano destra. A Sant'Antonio fu giudicato guaribile in 20 giorni con riserva.

Sotto un carro — Ieri mattina alle 9 in via delle Grotte, fuori porta del Popolo, il carrettiere Felice Zelli venne condotto da un carro, disgraziatamente caduto e le ruote del carro passandogli sulla schiena gli produssero grave commozione al torace.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo i medici si riservarono di pronunciarsi sulla guarigione.

Il solito sbaglio — Ieri mattina Cleoni Caterina, nella sua abitazione in via S. Angelo in Pescheria 13, bevve per sbaglio della tintura di noce vomica.

Guarirà in pochi giorni.

A morsi — La scorsa notte, alle 23.30, in via Paolina, 72, il meccanico Romolo Morelli, d'anni 30, romano, venuto a questione con certo Umberto Tibaldi, detto il *Moretto*, abitante al num. 63 della stessa via, e fu dal Tibaldi morso al braccio sinistro. Otto giorni di cura.

Musica al Pincio. — Ecco il programma che il Comando comunale eseguirà oggi, dalle ore 15 3/4 alle 16 3/4.

1. Fahrbach: Marcia militare — 2. Nicolai: « Le vispe comari », ouverture.

3. Massenet: « Aria di ballo e Marcia ungherese ». 4. Mascagni: « Cavalleria Rusticana - Preghiera, intermezzo e Siciliana ».

5. Rossini: « La Gazza ladra » sinfonia.

Malattie delle vie urinarie. — D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie cutanee, sifilo-urinarie privata, 41, via della Vite p. 2, dalle 13-18.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 11 nov. 1902 - *La 4ª Custodia vende :*

Gli oggetti d'oro impegnati il di 13 aprile 1902 fino alla polizza n. 64900.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 9 aprile 1902 fino alla polizza n. 91670.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Comunicato.

Egregio sig. Editore del *Popolo Romano*,

Prego la cortesia della S. V. a voler dare pubblicità alla seguente lettera :

« All'egregio amico dott. G. Mannini,

« Non essendo più possibile la iscrizione negli atti del Congresso del suo manoscritto, glie lo ritorno perchè possa al Congresso dell'Ordine sanitario, come ella desidera, trovare in esso naturale applicazione.

« Distintamente la saluto.

« *Prof. L. Lucatello.* »

Ero venuto a Roma al Congresso degli Ordini dei sanitari allo scopo di trattare l'argomento riguardante il miglioramento della sorte dei medici condotti. Non mi fu possibile perchè al Congresso mancava la rappresentanza dell'Ordine di Siena, mie paese, e così non potei rendere le mie vedute di pubblica ragione come avrei desiderato.

Con rispettosi ossequi

Obb.mo
Mannini dott. Giovanni.

Teatri di Roma

Costanzi. — Gustavo Salvini nell'interpretazione di *Don Cesare di Bazan* mostrò ieresera ancora una volta le sue pregevoli qualità artistiche che il pubblico intelligente gli riconosce con ammirazione profonda.

Gli applausi all'indirizzo del bravo artista si rinnovarono iersera ad ogni atto, specialmente all'ultimo, in cui fu costretto a presentarsi più volte al proscenio.

Oggi due spettacoli interessantissimi in entrambi dei quali si produrrà Gustavo Salvini.

Di giorno si replicherà *Tartufo* con ingresso libero ai bambini accompagnati, e di sera *Amleto.*

E da notarsi la scelta di due lavori di repertorio diverso, in quanto che si può avere agio di ammirare l'ingegno e la coltura artistica del protagonista sotto diversa forma, ed il pubblico dev'essere di ciò riconoscente a Gustavo Salvini che con amore ed intelletto d'arte le fa assistere a spettacoli veramente singolari ed attraenti.

Domani ripeso e martedì *Kean.*

Quanto prima rappresentazioni straordinarie di Leopoldo Fregoli, il re dei trasformati, reduce dai colossali trionfi riportati all'estero.

Valle — Delizionissimo riuscì iersera l'ornate Novelli nella *Mirra* del *sig. Trucetti*, in cui fu applaudito con vero entusiasmo.

Stasera *Papà Lebonnard*, una delle sue più splendide creazioni, e domani *Il mercante di Venezia.*

Quanto prima *La satira e Parini.*

Adriano — Oggi due spettacoli del grande Circo Sidoli con programma speciale in cui sono anche compresi gli esercizi coi superbi stalloni ammaestrati, che sono ogni sera oggetto della più viva ammirazione.

Nazionale — Due spettacoli con *La bella di Nero-York*, l'operetta montata con tanto sfarzo e che ha ottenuto straordinario successo.

Metastasio — *Teodora*, l'interessante dramma di Sardou, di cui la Nella Montagna è protagonista superba ed ineccitamente, si replica oggi in entrambe le rappresentazioni.

Quirino — *La bella Andaluza*, andata in scena iersera, ebbe un discreto successo e procurò applausi alla brava Camille, al Gargano e agli altri.

Oggi due repliche.

Manzoni — *Jean la cocarde* si ripete oggi in entrambe le rappresentazioni ; ciò che equivale a due piene assicurate, dato l'interessamento sommo che ha destato fin dalla prima sera.

Prossimamente spettacolo in onore di Dillo Lombardi con *Ugo Foscolo.*

Sferisterio spagnuolo — Oggi alle 16 e alle 21 avranno luogo le due consuete partite alla palota, alle quali numeroso pubblico che v'interviene prende il più vivo interessamento.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Tartufo*, 17 - *Amleto*, ore 21.
Valle — *Papà Lebonnard*, ore 21.
Adriano. — Circo equestre Sidoli, ore 17 e 21.
Nazionale. — *La bella di New York*, ore 17 e 21.
Metastasio — *Teodora*, ore 17 e 21.
Quirino — *La bella Andaluza*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Jean la cocarde*, ore 17 e 21.
Nuovo — *Da Aggiungersando a Mondolfo*, ore 17 e 21.
Sferisterio spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 16 e 21.
Salone Margherita. — Concerto e varietà, ore 21.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ragazze pallide
La sua specialità, Glomeruli Ruggeri mi ha dato ottimi risultati.
Gioconda Mares (Messina).
Dott. Xaffi Basilio
I *Glomeruli Ruggeri*, miracolosi contro l'*Anemia* si trovano in tutte le farmacie a L. 3.
A Pesaro alla Stabilimento Ruggeri.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER.
OCULISTA
dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

Vendesi all'asta
il 12 novembre corrente ore 10, innanzi la quarta Sezione Civile presso il Tribunale, vasto e nobile casamento nella migliore posizione di Roma, denominato Albergo Colonna, fu la via Nazionale, e la via del Tritone nuovo N. 4, 5, 6 ecc.

ANTRACITE Inglese crivellata per stufe, caloriferi. Mosaici a Gas, perero ecc. a L. 6,50 il quintale presso il Magazzino Mussi-Manetti - Filotta 20-30A
Telefono 2040.

GOTTA
REUMATISMI CRONICI
guariti colla Nuova Cura Arnaldi dichiarata dal Medico, come principale, efficace. Chiedere l'opuscolo a Carlo Arnaldi - Forlì Bonaparte, 35 - Milano.

Architetti, Proprietari, Albergatori
visitate la Mostra camionale in azione di apparecchi da cesso, bagni, lavabi di ogni specie, nazionali ed esteri. Specialità per impianti di Sale operatorie. Prezzi di concorrenza. Via del Quirinale, 49. - Officina Ditta Ramella.

Ultime Notizie

I Sovrani a Pisa.

Telegrafano da Pisa che S. M. il Re e S. M. la Regina, ieri mattina hanno visitato la città.

Il re guidava il suo *phaeton*. I Sovrani entrarono da Porta Nuova per corso Italia in città, ammirando specialmente i Lungarni ed uscendo per la Porta a Mare, donde ritornarono a San Rossore.

La popolazione riconobbe le LL. MM. e le acclamò vivamente.

Sono del tutto prive di qualsiasi fondamento le notizie messe in giro sulla indisposizione di S. M. la Regina Elena.

L'Augusta Sovrana gode ottima salute, soddisfattissima di passare qualche altro giorno nella R. tenuta di S. Rossore.

Onorificenze francesi a nomini di Stato italiani.

(8) **Parigi**, 8. — L'Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re d'Italia, Barrère, è stato incaricato dal Presidente della Repubblica, Loubet, di consegnare al Presidente del Consiglio dei ministri italiano, Zanardelli, ed al ministro degli affari esteri, Prinetti, la Gran Croce della Legione d'onore.

Queste onorificenze sono destinate ad attestare gli eccellenti rapporti tra i due Paesi.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, desiderando di dare anche un pegno della sua alta stima ad altre persone, ha conferito a Visconti-Venosta ed al marchese Luigi Luzzatti per la parte da loro presa al riavvicinamento colla Francia, ha inviato loro il suo ritratto con un'affettuosa dedica, concesso essi già insigniti delle più alte onorificenze francesi.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli ebbe due lunghe conferenze con gli on. Di Broglio e Carcano intorno alla situazione finanziaria.

Stato Maggior Generale dell'Esercito.

Il m. generale Cardone cav. Giovanni, già in disponibilità, è collocato in posizione ausiliaria per età.

Ministero Interno.

Ieri, alle 15, la fatto ritorno in Roma l'on. Giolitti.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione per il concorso alle cattedre di francese nei ginnasi e nelle scuole complementari, composta dei professori Navarro, Dupuy, Ghiotti e signore Levi e Gosme, ha presentata la relazione al ministro Nasi che l'ha approvata.

Sono risultati eleggibili, per ordine di merito, per i ginnasi, Vincent Carlo, Squinobal Ernesto, Rocco Domenico, Ferettini Ettore.

Per le nomine complementari femminili, e serioni femminili di ginnasio, Massarani Gemma, Foss Annibale, Ravà Bice, Bonarotti Isolina, Sarcoli Livia, Galanto Anna, Mancinelli Margherita, Maio-Raggi Carmela, Grassi Cornelia, Felicini Enrichetta, Belloni Ida.

Nessuna variazione importante nella Istruzione nell'ultima adunanza ha approvato gli atti del concorso a ordinario di zoologia, anatomia e fisiologia comparata nella R. Università di Cagliari nel quale riescì il dottor Giovanni Antonio Colacci.

Ha poi deliberato per la concessione delle seguenti libere docenze a:

Fazzi Mario in estetricia a Napoli — Sorrentino Francesco in clinica chirurgica e corso di operazioni a Genova — Roncegliolo Enrico in patologia speciale a Palermo — Giovanna Gian Domenico in patologia speciale medica a Napoli — Trotta Giuseppe in clinica chirurgica a Napoli — Villa Alfredo in clinica pediatrica a Roma — Codivilla Alessandro in patologia speciale medica a Napoli — Martinelli Vittorio in patologia speciale chirurgica a Napoli — Ristori Enrico in disegno d'ornato a Pisa — Archiutti a Pisa — Falcone Cesare in embriogenia ed organogenia a Napoli — Vincenti Camillo in igiene a Catania — Cano Umberto in igiene a Sassari — Tivaroni Jacopo in economia politica a Padova — Forgiuolo Nicola in clinica chirurgica a Napoli.

Berbàra Agostino è nominato straordinario di fisiologia sperimentale a Messina.

Tarozzi Giuseppe è nominato straordinario di filosofia morale a Pavia.

Il ministro Nasi Alfredo, comandate alla cattedra di scienza dell'amministrazione a Roma, è restituita alla sua cattedra di diritto amministrativo a Pisa.

Il ginnasio comunale di Cerignola è parificato ai ginnasi governativi.

La biblioteca comunale pubblica di Velletri è ammessa al prestito dei libri con la biblioteche governative.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Commercio degli agrumi italiani all'estero

Il Ministero di Agricoltura (Ufficio di informazioni commerciali) continuando in serie delle sue monografie, ha testè pubblicato un volume dal titolo : « Il commercio degli agrumi italiani all'estero. »

Le notizie furono raccolte dai RR. Agenti e dalle Camere di Commercio italiane all' estero, in base ad apposito questionario.

Le indagini furono eseguite nei principali paesi del mondo specialmente alla qualità della merce preferita dal consumo ai prezzi di provenienza, all'epoca più adatta per l'importazione, ai metodi di imballaggio preferiti, ai modi di vendita e alle disposizioni doganali e sanitarie.

Il Ministero richiese inoltre ai RR. agenti ed alle Camere di commercio italiane all'estero, il loro avviso intorno ai provvedimenti più necessari per incrementare la importazione nelle piazze ove essa già avviene, o per trovare nuovi sbocchi alla produzione italiana.

Le risposte avute furono numerose ed importanti, per modo che il ministero ha creduto opportuno di pubblicarle onde varie categorie sul commercio di un prodotto, nel quale l'Italia, massime per la qualità, non avrebbe da temere concorrenza sui mercati del mondo.

Chiunque ne voglia un esemplare può chiederlo al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, Direzione Statistica.

Ministero Marina.

Non è esatto che l'*Elba* abbia ricevuto ordine d'imbarcare in Cina una somma rubo-sterlina.

Il ministro della marina ha ordinato che tutte le navi che si trovano in navigazione siano fornite di apparecchi telegrafici sistema Marconi.

Sono in corso i lavori che permetteranno il cambio di vascello a capitani di fregata Bosi e Garelli, a capitano di fregata il capitano di corvetta Jacoucci.

Nei giorni 25 e 26 settembre scorso vivissimo rimorchiate al nord dell'Isola S. Margherita (Cannes) 2000 e 3000 doganelle morte di varie dimensioni e senza marca che si suppone facessero parte del carico di qualche bastimento nazionale in viaggio per Tolone, Marsiglia. Certo ci deve giro per del Mediterraneo.

Sono state invviate le capitanerie di porto 16 avvisi con informazioni di quanto è quello che specialmente il bastimento che le trasportava, avvisava l'armatore che il ricupero trovassi in luogo sicuro a disposizione di chi di diritto.

Il tassista di vascello Nunez Franco Fortunato, altro degli ufficiali imbarcati sostituirà temporaneamente l'ufficiale Migliorini Luigi presso la Giunta di vigilanza del I. dep. marittimo.

Il « Marco Polo » è giunto a Trapani. — Il « Barbarigo » è partito da Massaua.

Informazioni Estere

Per gli studenti italiani di Innsbruck.

(8) **Vienna**, 8. — I giornali annunziano che ieresera ebbe luogo una riunione di 150 studenti italiani dell'Università di Vienna, in cui fu deciso di raccogliere fondi a favore degli studenti italiani poveri dell'Università di Innsbruck, di invitare tutti i Comuni e le Provincie italiane dell'Austria a creare borse allo stesso scopo e di invitare anche ai colleghi di Innsbruck un indirizzo di simpatia.

Borse e Mercati

Roma, 8 novembre.

Tendenza migliore ma con affari sempre poco animati. Le Rendite 5 0/0 ultime salite a 103 e 103,03 1/2 contanti 103,30 fine, il 3 1/2 97,82 1/2 a 97,85.

Interna 4 1/2 110,50 — Ferroviarie 342,50 — Municipio Roma 506 — Fondiarie S. Spirito 502 — Fondiario italiano 536.

Banca d'Italia 888 — Commerciale 683 — Credito Italiano 516 — Banca di Roma 114 — Banco Gestioni 103.

Azioni Gas nessuna in ottima vista 1022 a 1025

Acqua Marcia 1590 circa.

Cambrite 27,50 a 27,5 — Ossibius 317 — Molini 68 — Metallurgica 116 — Carburo 506 a 519 — Zuccheri Romani 59 — Vaisecca 122 — Consorzi 93 — Immobiliari 242,50 a 242,50 — Ferriere 81 — Montecatini 97 a 98 — Veneto 81,50 — Forzi 67 a 66 — Solfati 48 — Rinanzamento 20.

Cambi più sostenuti :
Parigi 100,02 1/2 — Londra 25.14.

Cambio dazio doganale 10 nov. L. 100.02
Dal 10 al 16 — fino a L. 100 — L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 8 novembre 1902.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 28	102 94	102 92	103 30
Id. fine	—	103 23	103 27	—
Id. 4 1/2 0/0	110 60	110 80	110 60	111 [illegible]
As. S. d'Italia	886 50	—	887 —	886 —
» B. Generale	—	47 —	—	—
» ferr. Medit.	428 —	427 —	428 —	427 —
» » Medit.	467 50	467 25	467 —	467 50
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	138 —	—
» Nav. Gen.	429 —	427 —	—	—
» Naz. Succ.	289 —	289 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	341 62	—	—
Id. Meridionali	—	350 25	—	—
Fond. R. 4 1/2 0/0	—	520 —	—	—
» » 4 0/0	—	506 —	—	—
Fa. F. Italia 4 0/0	—	504 —	—	—
» Latina 4 1/2	—	513 50	—	—
San Paolo	—	—	518 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 02	100 02	100 05	100 —
Berlino Id.	122 90	122 90	122 90	122 90
Londra Id.	25 18	25 18	—	—
Londra a 3m	—	—	25 16	24 99

Consolidati Media aff. del Regno, 8 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,98 1/4	100,98 1/4
4 1/2 netto	110,79 1/4	109,66 3/4
4 0/0 netto	102,70	100,70
3 1/2 0/0 netto	97,84 3/8	95,89 3/8
3 0/0 lordo	68,36 5/8	67,16 5/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 8, ore 15.10. — Rendita 102,98 contanti 103,30 fine mese — Consolidato 3 1/2 per cento 97,83 — Meridionali 657,75 — Mediterranee 428 — Navigazione 422 — Raffinerie 289,50 — Banca d'Italia 886 a 887 — Banca Commerciale 686 — Credito 514 — Carburo 508 — Acciaierie 1607 — Mobili Alta Italia 338,50 — Elba 23.

Parigi, 8, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	99 80	99 85	99 85
» 3 1/2 0/0	98 95	98 95	98 95
ITALIANA à 0/0	103 10 103 12	103 17	103 17
turca	28 27	28 27	28 30
spagnola	86 35	86 05	86 67
russe nuova	—	—	97 1/4
portoghese	31 75	31 70	31 72
ungherese	—	103 75	103 60
Egiziano 4 0/0	—	103 10	103 75
Banca di Parigi	1077 —	1076 —	1078 —
Banca Ottomana	—	693 —	694 —
Credito Fondiario	—	756 —	757 —
Azioni Suez	—	3852 —	3863 —
Lotti Turchi	—	124 1/8	124 3/4
Ferr. Meridion. ital.	—	689 —	—

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di

DUILIO ZAMPIRRUCO

Tradizione dal russo di *A. John Rusconi*

XIII

Aveva il viso delicato e biondo di una giovanetta ed era talmente ubbriaco che non poteva muoversi, e mormorava parole confuse rivolte al Kelner, accompagnate da un penoso fischiettio, agitando la mano destra, con gesto vago, nel vuoto come per chiamare qualcuno. Ma nessuno si occupava di lui!

Il cantiniere e i camerieri guardavano dal fondo della stanza i musicisti far i preparativi della loro partenza.

Milesco ebbe pietà dell'ufficiale in pena e gli mandò uno de' suoi domestici.

— Che cosa desidera? gli chiese questi.

Il russo alzò le ciglia chinò la testa e pensosamente arrivò a rispondere:

— Pst!

L'altro non capiva.

— Voi.... eh!... pst!...

Nuova interrogazione muta del cameriere, che sorrideva.

L'ufficiale lo teneva d'occhio continuamente.

— Pst!...

Il Kelner, stanco, ricorse al padrone e lo chiamò in aiuto per cercar di indovinare che bisogno sconosciuta reclamava l'ufficiale.

Il greco si avvicinò, maestosamente:

— Vi prego, Eccellenza?

Il Russo si sforzò di stare gli occhi verso il nuovo arrivato.

— Pst.

— Subito.

E il padrone volgendosi verso il cameriere stupefatto:

— Non capite che vuol dei Mis-mas?

Ma l'ufficiale scosse il capo e riuscì a borbottare.

— Eh!... pst... psst... del *Bellini*.

— Subito, rispose il padrone, ordinando sottovoce al domestico.

— Non far l'imbecille e portagli della mastinello stato che è il suo palato non ci capirà nulla.

La menta fu versata in un bicchierino, sotto gli occhi dell'ubbriaco disgustato che scoteva il capo negativamente, seguirono altri liquori sempre accolti dallo stesso muto rifiuto.

Infine stanco di non arrivare ad esser compreso, l'ufficiale alzò penosamente la scabola e col fodero, mandandolo su e giù a traverso la tavola spazzò via da ogni parte i bicchieri, gridando con sforzo supremo:

— *Bellini*.

A questa triste spettacolo il greco rinunziò a capire e ricorse a Milesco:

— Capitano, la prego, io non arrivo a sapere che cosa vuole quel maledetto russo, col suo Bellini, Bellini!...

— Forse chiede del *pétin (1)* insinuò Milesco, che aveva seguito tutta la scena.

Fu portato il *pétin*, e ne fu versato al Russo un bicchiere pieno, senza entusiasmo, poichè si aspettava di vedergliele buttare in terra...

(1) Vino in cui si son macerate delle foglie di assenzio.

Ma l'altro prese il bicchiere e non lo buttò via; lo bevve all'opposto, con un'aria di soddisfazione animale, facendo schioccar la lingua, poi alzando la bottiglia, s'irrigidì due volte e fu alla fine in piedi tutto d'un pezzo.

In uno stato simile di ubbriachezza un uomo poteva ancora alzarsi in piedi senza cadere!

Milesco lo vide venir dritto a sè.

Senza dire una parola, senza averlo neppure guardato, l'ufficiale russo arrivò fino alla tavola, si lasciò cadere sopra una sedia e tese il braccio come per versargli del *pétin* nel suo bicchiere.

Ma la mano gli tremava e il vino si spandeva tutto in giro sulla tovaglia.

Milesco volle aiutarlo, ma l'altro intestardito non volle.

Milesco intanto osservava il compagno con simpatia ed ora che l'aveva vicino, sotto gli occhi, esaminava con la precisione del suo sguardo miope i tratti di quel volto....

Un bimbo ancora, biondo biondo, fine come una donna, con le sopracciglia di classica bellezza...

Nulla nel volto che potesse spiegare lo stato di ebbrezza abbietta nella quale in quel momento era immerso.

Milesco cercava il mezzo di togliere quel disgraziato incosciente da quella cantina dove i, il greco gli continuava a vuotar le tasche e dove finiva di precipitare al fondo della degradazione morale.

Dopo alcuni istanti volle alzarsi, ma l'altro lo trattenne per la manica:

— Heh!... psst!... psst!...

Conviene restare... Tra ogni bicchiere che vuotava il russo ripeteva la stessa antifona, con un forte accento moscovita:

— Che Dio vi benedica...

Lo scherzo cominciava ad essere sgradevole e Milesco che aveva già bevuto più del dovere sentiva girarsi la testa, aveva ancora la lucidezza della mente, ma non arrivava più ad esser sempre padrone dei suoi movimenti.

Una idea singolare gli traversò ad un tratto la testa: i russi gli avevano offerto dello champagne ed egli non aveva dato nulla in cambio....

Ne chiese una bottiglia.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
— Pregasi sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia	Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di Tit. L. e di Uff. L. 12 - Corpo in più: *Cronaca*, L. 1.50 per linea - *Fine* (Cron., cent. 80 - *Sotto Cron.* (carta 2. pag.) cent. 70; 4.a Pagina, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile.

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Circolazione*, *ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali*
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*. Piazza S. Silvestro.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono contro assegno.

Tappeti, Tappeti, Tappeti!
STOFFE per MOBILI
PREZZI ECCEZIONALI
Negozio cordami - ASSUNTA BATTIFERRI - Crociferi, 24

IMPERMEABILI
Esteso assortimento in palatots, macferlani, pipistrelli, soprabiti per cavalieri, mantelline e calzettoni per cacciatori.
Pipistrelli con cappuccio tipo nuovo di concorrenza a L. 18
GALOCHES AMERICANE e RUSSE per uomo, donna e ragazzi
Prezzi eccezionali
SORELLE ADAMOLI - Via del Plebiscito, Roma

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori della Stato e delle Strade Ferrate. *Roma*, via Due Macelli, 10-11.
Telefono N. 1564

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Möglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*. p. p.
ore 10-12 e 16-18

Luce elettrica
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Velerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. — *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903
dal 21 al 31 Ottobre 1902 (12ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1010	+ 55
Media . . .	4760	4760	—	1050	1010	40
Viaggiatori . .	1,750,502 98	1,680,783 01	+ 119,809 97	72,461 54	69,687 87	+ 2,783 67
Bagagli e Cani	96,193 84	92,451 91	+ 2,743 93	2,960 24	2,905 03	+ 55 91
Merci a G. e P. acc.	489,042 58	457,247 91	+ 1,795 85	19,604 57	19,073 73	+ 530 84
Merci a P. V. .	2,349,760 07	2,340,607 47	+ 9,152 60	87,087 93	85,052 75	+ 1,985 18
TOTALE	4,684,559 48	4,571,057 60	+ 133,501 88	181,364 68	176,029 38	+ 5,335 29

Prodotti *dal 1. Luglio al 31 Ottobre 1902.*

Viaggiatori . .	21,208,620 78	19,941,293 31	+ 1,267,327 47	1,073,008 27	939,114 43	+ 73,891 85
Bagagli e cani.	1,003,971 92	944,426 45	+ 59,045 47	33,406 91	31,092 15	+ 2,313 76
Merci a G. e P. acc.	4,604,717 16	4,558,753 48	+ 45,963 68	176,650 42	173 415 81	+ 3,234 61
Merci a P. V. .	24,918,476 31	24,613,187 59	+ 305,288 72	963,186 53	951,020 99	+ 14,159 14
TOTALE	51,735,986 71	50,057,840 83	+ 1,677,645 34	2,246,252 13	2,148,643 77	+ 93,583 35

Prodotto per chilometro.

cada decade.	984 18	956 19	+ 28 03	170 30	174 29	— 3 99
iassuntivo . .	10,868 76	10,516 31	+ 352 45	2,141 17	2,127 37	+ 13 80

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica e calcolata per la sola metà.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Montesporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

LA FLEXEUSE
A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e rembolli di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

36 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 6 o 7 stanze vuote al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 403

Infallibile pressione nuovo metodo vincere terno qualunque sposa, qualsiasi ruota. Saggio gratis; indirizzando: V. Lupo, via Torre Pellice, 13 Napoli. 472

Tabaccheria antica, posizione centrale commerciale e di lusso, molto avviata per signora, cedesi a ottime condizioni. Recapito via Frattina 92, Parigini. Esclusi mediatori. 474

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo minissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. 430

Corso Vittorio Emanuele 209 Fronte giardino Cancelleria, grande mezzogiorno, affittasi appartamento con ascensore luce elettrica. 464

Via Piemonte N. 1 piano nobile, appartamento signorilmente mobigliato di 6 camere, bagno, cucina, balcone, campanelli elettrici, illuminazione elettrica, ascensore e telefono in portineria. Disponibile subito. 439

Corso Umberto I° 219 Quartiere nuovo, al secondo piano di 11 p., ingresso dalla scala grande, sotto ambienti e un ampio sottoscala. Piano subito disponibile col 1 gennaio 1903, o per intero o ripartito. Per trattative dirigersi all'avv. Sarzgnoi, via del Seminario 91. 459

Palazzo Rusticucci (piazza omonima presso S. Pietro) piano nobile, appartamento di 12 camere, cappella e cucina. Esposizione mezzogiorno. Le chiavi dal portiere 469

Palazzo Santacroce affittasi appartamento secondo piano prospiciente piazza Colonna e S. Carlo Catinari, camere quattordici, cucina, corridoi, due scale, ascensore, gas, portiere, ingresso carrozzabile, vasche per lavare, sanitari ecc. 466

Quartierino mobiliato 5 vani cioè camera nel centro, salotto, cucina, terrazza a livello. Esposizione meriggiata. Rivolgersi amministrazione via Piemonte 6 467

D'affittare due locali terreni in via S. Nicola da Tolentino N. 45 e 46. Apartamento di nove vani e cucina in via S. Basilio N. 75. Per le trattative rivolgersi in via S. Nicola da Tolentino N. 44 palazzo Ruspoli. 470

Appartamento elegantemente mobiliato di 15 vani, cioè 7 camere da letto, salotti, bagno, cucina, due ingressi, servizi, terrazza a livello. Esposizione soleggiata verso via Venti Settembre. Rivolgersi via Finanze 6. 463

Grande appartamento d'affittarsi un gran salone uso per circolo o società e 13 vani tutto illuminato a luce elettrica. Piazza Paganica N. 4 p. p. 468

Via S. Agata dei Goti N. 23 vicino Banca d'Italia affittasi primo piano di nove ambienti cucina camera da bagno e terrazza a livello, con locali annessi al piano terreno e vasto giardino, gas per le cucine, acqua marcia e portiere. Posizione salubertima. 467

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a 50, o L. 1.40 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 124, piazza Maroniti 54 p. I., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 459

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 346

Maestra di piano padre di famiglia avvisa che la maestra signora I. B. Amministratrice del POPOLO ROMANO. 388

Si scrive a macchina a due soldi la pagina e la pagina in via della Campana 37 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 474

Per signora forestiera anche sione confortabile con camera signorilmente ammobigliata esposta a mezzogiorno sopra giardini prossima al Quirinale Dirigersi portiere 39 via Aurelliana. 480

Cercasi una bambinaia inglese per bambina di 4 anni. Indirizzarsi Grand Hôtel Continental Roma. 465

Wanted an english nurse maid for a girl 6 years old Apply to the Hotel Continental Rome. 466

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 4 pom. Piazza S. Eustachio N. 46 p. I. Telefono 2026. 452

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e scuola elementari a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia. Prof. e figlia via Cavour 6. 4 int. 6. 473

Colta Signorina pratica macchina per di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione « Popolo Romano ». 364

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.50	18.30	23.55
Pisa.	8.15	8.30	14.40	20.40	21.20	—	—
Torino	8.15	8.30	14.40	20.40	21.20	—	—
Foligno-Ancona.	8.10	—	13.—	—	22.20	—	—
Firenze-Milano .	—	8.30	14.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Avezzano .	7.15	9.—	—	11.35	16.05	—	—
Terni.	7.15	9.—	—	11.35	16.35	—	—
Civitavecchia .	5.35	—	—	11.40	—	17.45	—
Frascati	7.24	9.5	15.50	15.—	18.30	18.30	18.30
Marino-Albano.	6.40	9.43	12.10	17.59	—	—	—
				diretti			
Anzio-Nettuno	6.40	—	—	8.30	—	17.10	—
Terracina. . . .	6.30	—	—	17.10	—	—	—
Velletri	6.35	—	11.30	17.45	19.5	—	—
Rocca Priora-Viterbo	8.35	—	10.—	10.5	—	—	—
Grosseto. . . .	11.40	5.30	17.45	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	—	12.35	—	14.10	18.30	20.30
Pisa.	7.40	—	13.—	10.10	16.20	22.30	23.43
Torino	7.40	—	13.—	10.10	16.20	22.30	23.43
Milano	7.40	—	13.—	10.10	16.20	22.30	23.43
Ancona-Foligno .	7.15	—	—	10.10	—	22.30	—
Milano-Firenze .	6.40	12.10	—	19.20	—	—	22.35
Civitavecchia .	9.20	—	17.30	—	21.—	—	—
Tivoli.	8.4	9.20	11.50	17.35	—	21.—	—
Civitavecchia .	7.40	8.50	11.—	16.10	16.20	22.30	23.43
Frascati	8.10	9.10	12.50	17.50	—	21.30	23.40
			diretti				
Nettuno-Anzio	8.30	—	13.35	18.45	—	—	—
Albano-Marino .	8.42	—	13.30	17.30	19.27	—	—
Terracina	—	8.57	—	—	20.34	—	—
Velletri	8.10	9.27	13.30	—	20.34	—	—
Viterbo-Rocca .	9.4	10.27	—	22.30	—	—	—
Pimonte.	8.56	—	—	18.56	—	—	—
Grosseto. . . .	8.40	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza dalle 15.— e quello in arrivo delle 22.40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma P.	5.10	6.—	8.30	14.30	15.15	18.15	
Bagni P.	6.18	7.5	10.10	15.30	16.50	20.50	Feste
Tivoli S.	—	7.50	10.40	16.15	16.50	19.5	
Tivoli P.	Feste	8.55	—	16.30	17.50	18.—	
Bagni P.		9.50	12.30	18.15	18.10	19.25	
Roma P.		7.40	9.8	13.40	17.40	19.14	20.20

Scuola semigratuita di pianoforte, violino, e tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia. Prof. e figlia via Carlo Alberto N. 4 int. 6. 473

Per allievi di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8. Rivolgersi ivi. 99

Tedesco lezioni traduzioni, von Waechter. Mutatte 70, scala quarta mezzanino. 475

Cassaforte di Vienna in buonissimo stato contro furto e infrazione, vendesi prezzo conveniente. Dirigersi Lussi, San Silvestro, 33 p. p. 474

Lezioni da una lira, russo, francese, italiano, tedesco, pianoforte. Per signorine a loro mensili, copiature. Dalle 4-6. Via Vantaggio 37, porta 5. Rivolgersi al 30. 476

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 13.
Palazzo Senatorio: Appartamenti, dalle 11 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Museo Kircheriano: via Coll. Romano 27, 10 alle 12 id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lucania 10, dalle 10 alle 12.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Mus. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: Casino di Poppea, 10 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Ruscia 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla o Basilica di S. Petronilla, via Ostia Chiesa Ev.a, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 15 (ogni ingresso è di cent. 50).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta Ditta E. Mainani — inchiostri Berger-Wirth Liquia

Cercasi da consiglieri soli, giovane sappia bene cucire stirare disposta fare tutto servizio Avrà trattamento simile padroni e salario da convenirsi Rivolgere schiarimenti I. G. B. fermo in posta. 475

Chiunque per qualsivoglia ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato sia intenzionato per consentarsi in una supplica collettiva tendente ad ottenere la Regia canatoria nella prossima ricorrenza del parto di Sua Maestà la Regina. N. Tomassani Foro Traiano 96. 42

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero sulla scala, camere mobiliate con pensione Roma via 6. Nicola de' Cesarini, 59 secondo piano, interno 6. 316

Grande camera ammobigliata d'ottimo stile al mezzanino quasi nella piazza di Porta Pia. Rivolgersi via Nomentana 37 Adami int. 4. 406

Via Cavour due camere da letto e salotto o separatamente mobiliate proprie distinta famiglia, esposizione mezzogiorno. Dirigersi Salga Barbiere 331 nella stessa via. 462

Presso distinta famiglia in via Veneto Settembre 98 A scala 2. p. 3. interno 17 affittasi camera mobiliata e uso salotto a persona seria. 471

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

13 Giugno Credetti inutile annunciarti mio ritorno dopo avervi vedata. Attendevo perciò da te una parola, una insultimento. Non comprendo tuo ostinato silenzio. Obbligato partire, tornerò principio prossima settimana sperando trovare tuo scritto, che mi rassicuri e solleri animo mio affranto. Tua MYOSOTIS 274

Santuzza Mi lagno perchè fra l'altro, malgrado mio divieto, spedisci, per sapendo di arrecarmi dispiacere. E' questo il modo che mi porti pena? Non accenno poi alla letteronza! Io intendevo dello stesso piano quella facconda? Ti vedrò? Benchè in penni contrariamente to sono avventurato ed infelice tanto! InBuiti..

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, richiedete che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercato sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.